

DOSSIER TUTTO SCUOLA

Iscrizioni a scuola

2018/19

La guida per le famiglie



SOMMARIO

Introduzione 3

Iscrizioni alla scuola dell'infanzia statale 4

Premessa 5

Struttura della scuola dell'infanzia statale 5

Tempi e modalità di iscrizione 5

Età di ammissione 5

Il diritto di scelta 6

Obbligo vaccinale 7

Bambini con disabilità 8

Servizio di mensa e rette 8

Assenze e frequenza 8

Modello ministeriale di iscrizione 9

Iscrizioni alla scuola primaria 11

Struttura della scuola primaria 12

Tempi e modalità di iscrizione 12

Età di ammissione 13

Il diritto di scelta 14

Obbligo vaccinale 15

Alunni con disabilità o con DSA 15

Servizio di mensa e rette 16

Assenze ed esonero dagli obblighi di vigilanza 16

Iscrizioni alla scuola secondaria di I grado 18

Struttura della scuola secondaria di I grado 19

Tempi e modalità di iscrizione 19

Ammissione 20

Il diritto di scelta 21

Obbligo vaccinale 22

Alunni con disabilità o con DSA 22

Servizio di mensa e rette 23

Assenze ed esonero dagli obblighi di vigilanza 23

Iscrizioni alla scuola secondaria di II grado 25

Struttura della scuola secondaria di II grado 26

Tempi e modalità di iscrizione 26

Ammissione 28

Disposizioni relative a specifici indirizzi 28

Insegnamento della Religione Cattolica o Attività alternativa 31

Obbligo vaccinale 32

Studenti con disabilità o con DSA ... 32

Iscrizioni a scuola 2018/19: la circolare ministeriale 33



Iscrizioni a scuola 2018/19

La guida per le famiglie

DOSSIER TUTTOSCUOLA

Introduzione

Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. Lo scorso 14 novembre il Miur ha pubblicato la circolare sulle **iscrizioni a scuola 2018/19**.

Ci sarà tempo dalle ore 8.00 del 16 gennaio alle ore 20.00 del 6 febbraio 2018 per effettuare la procedura *on line* per l'iscrizione alle classi prime della scuola primaria, della secondaria di I e II grado.

Già a partire dalle 9.00 del 9 gennaio si potrà accedere alla fase di registrazione sul portale www.iscrizioni.istruzione.it. Chi ha un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) potrà accedere con le credenziali del gestore che ha rilasciato l'identità.

Ma come funziona l'iscrizione a scuola 2018?

Tuttoscuola ha preparato una guida per i genitori con tutto quello che c'è da sapere, allo scopo di aiutarli nell'iscrizione dei propri figli alla **scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria di I e di II grado**.




ISCRIZIONI on line 2018/19

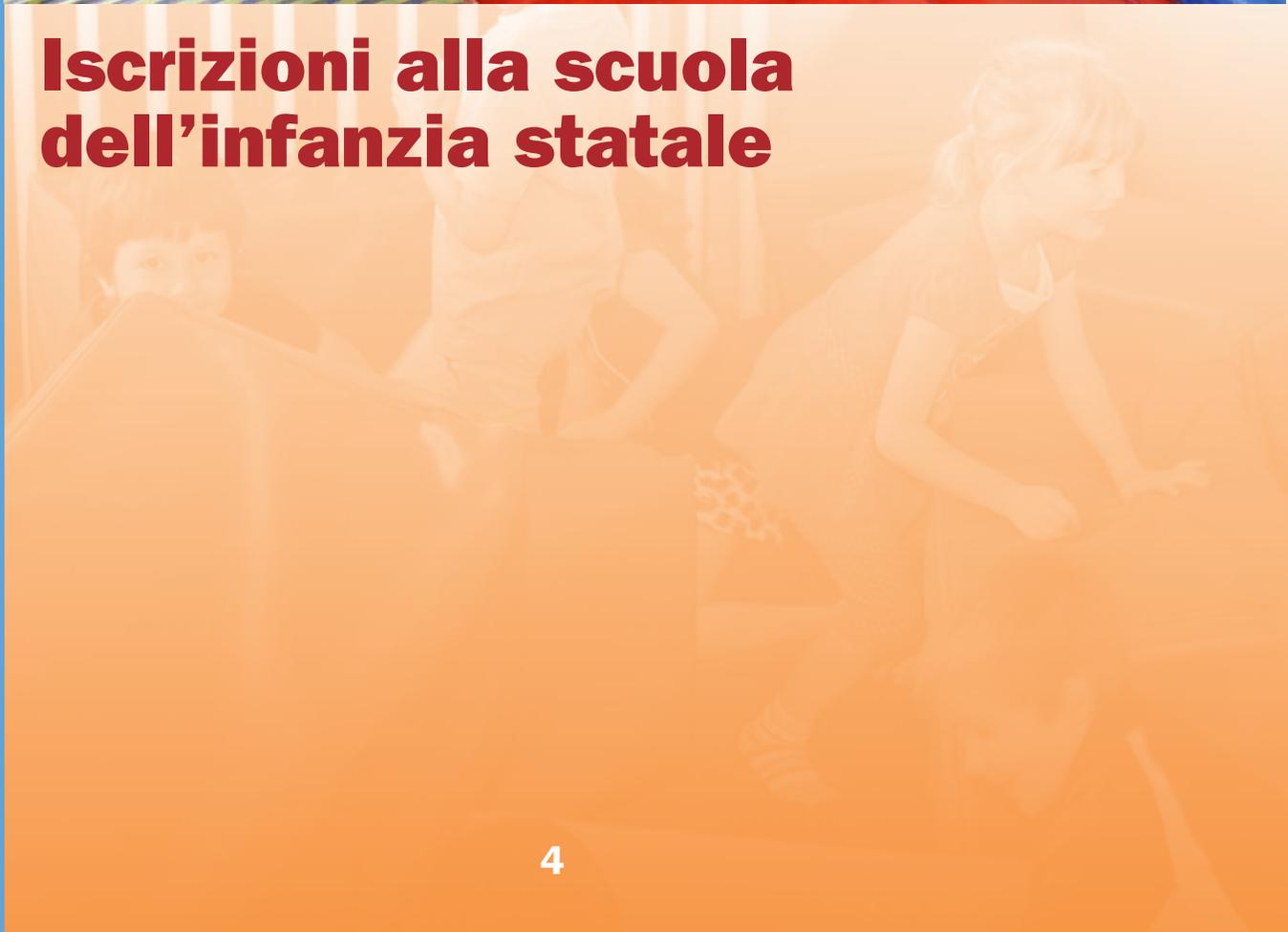
 **Quando iscriversi ?**
dal 16 gennaio al 6 febbraio 2018

 **Quando registrarsi ?**
dal 9 gennaio 2018

vai su www.iscrizioni.istruzione.it



Iscrizioni alla scuola dell'infanzia statale



Premessa

L'universo della scuola dell'infanzia è composto da scuole statali e paritarie (comunali e private).

Le scuole paritarie devono conformarsi agli ordinamenti statali (età ammissione, programmi didattici, etc.), mentre possono darsi modalità organizzative (es. tempi e modalità di iscrizione, numero bambini per sezione, etc.) diverse.

Questa guida prende a riferimento la circolare ministeriale emanata dal Ministero dell'istruzione (nota 14659 del 13 novembre 2017) che si trova anche nelle ultime pagine della guida e riguarda la scuola dell'infanzia statale, ma è applicabile anche alle scuole paritarie salvo per gli adattamenti organizzativi che esse applicheranno.

Struttura della scuola dell'infanzia statale

La scuola dell'infanzia - denominata scuola materna fino a vent'anni fa (qualcuno continua a chiamarla erroneamente asilo) - è il settore educativo che precede la scuola dell'obbligo. È aperta a bambini della fascia di età 3-5 anni. È il segmento di istruzione che segue quello del nido d'infanzia, rivolto ai bambini di 0-3 anni.

Funziona da **settembre fino al 30 giugno**, seguendo le scansioni del calendario sco-

lastico regionale previste per tutti gli altri settori scolastici.

Ogni scuola dell'infanzia è inserita all'interno di una **istituzione scolastica** (circolo didattico o istituto comprensivo) che comprende anche scuole primarie (ex-elementari) e/o scuole secondarie di I grado (ex-scuole medie).

Responsabile dell'istituzione scolastica e, quindi, anche della scuola dell'infanzia è un **dirigente scolastico** che si avvale, tra l'altro, di una **segreteria** presso la quale viene presentata anche la domanda di iscrizione.

All'interno di ogni scuola dell'infanzia funzionano le **sezioni** (corrispondenti alle classi) affidate ciascuna a due insegnanti. Le attività didattiche vengono svolte in base alle **Indicazioni nazionali** definite a livello nazionale per orientare l'azione educativa degli insegnanti.

Anche nella scuola dell'infanzia statale, come negli altri settori, funziona un organo collegiale, il **consiglio di intersezione**, composto dal personale insegnante e da rappresentanti eletti dei genitori.

Tempi e modalità di iscrizione

Le iscrizioni alle scuole statali di ogni ordine e grado si effettuano **dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018**.

A differenza degli altri ordini di scuola dove le iscrizioni si effettuano **on line**, per la scuola dell'infanzia le iscrizioni avvengono **con la tradizionale modalità del modello cartaceo** da presentare materialmente alla segreteria della scuola.

Il Ministero dell'Istruzione ha predisposto un apposito modello da utilizzare per le iscrizioni, che viene **riportato in calce** a questa miniguide.

Età di ammissione

Possono essere iscritti alle scuole statali dell'infanzia i bambini che compiono **tre**

anni di età entro il 31 dicembre 2018.

Possono essere iscritti anche bambini di **età superiore ai tre anni** e che non sono ancora in obbligo scolastico.

Poiché la scuola dell'infanzia non è ancora scuola dell'obbligo, l'iscrizione è consentita nel **limite dei posti disponibili**.

In caso di eccedenza del numero di domande in base ai posti disponibili, la precedenza di iscrizione tiene conto dei **criteri stabiliti da ogni scuola** e resi pubblici prima del termine delle iscrizioni e pubblicati all'albo della scuola.

Non può essere data priorità alle domande di iscrizione in ragione della data di invio delle stesse.

Non conta quindi affrettarsi a fare l'iscrizione, purché lo si faccia ovviamente entro il termine stabilito.

I bambini che compiono **3 anni entro il 31 dicembre 2018** hanno diritto di **precedenza** di iscrizione nei confronti di eventuali bambini anticipatori.

È consentita infatti anche l'iscrizione di bambini che, come **anticipatori**, compiono **3 anni di età dopo il 31 dicembre 2018 entro il 30 aprile 2019**.

La data del 30 aprile è perentoria, prevista dalla legge, e non può essere elusa nemmeno per un solo giorno.

Per i bambini che compiono **3 anni di età dopo il 30 aprile 2019 non è consentita alcuna iscrizione**, anche se nella scuola risultano posti disponibili.

L'ammissione a scuola dei bambini anticipatori avviene di norma a settembre 2018, in coincidenza con l'inizio delle attività didattiche, come avviene per tutti gli altri

bambini in età regolare, ma, in taluni casi, in base alle regole stabilite dalle singole scuole, l'ammissione vera e propria a scuola può avvenire soltanto al momento del **compimento del terzo anno di età**.

Per i bambini regolarmente **iscritti che attualmente frequentano** la scuola i genitori **non devono ripresentare domanda di iscrizione**, in quanto – fatta salva diversa decisione delle famiglie – la loro iscrizione è confermata d'ufficio.

**Il diritto di scelta**

Al momento dell'iscrizione, i genitori dei bambini possono effettuare scelte personali relative a due questioni: l'**orario** di partecipazione alle attività e l'eventuale scelta dell'**insegnamento della religione cattolica**. L'**orario** ordinario delle attività didattiche è di 40 ore settimanali (mattino e pomeriggio), ma i genitori possono chiedere l'**orario ridotto** con frequenza soltanto delle attività educative del mattino.

I genitori possono anche richiedere l'orario **prolungato** fino a 50 ore settimanali.

Poiché l'orario normale di 40 ore settimanali corrisponde a 8 ore giornaliere su cinque giorni di attività, l'orario prolungato a 50 ore settimanali corrisponde a 10 ore giornaliere, cioè due ore in più per il prolungamento di orario.

In base alle norme concordatarie tra Stato italiano e Santa Sede, nella scuola è prevista la possibilità di **avvalersi del-**

l'insegnamento della Religione Cattolica (non si tratta di una catechesi, bensì di **un insegnamento ispirato ai valori del cattolicesimo**).

Al momento dell'iscrizione i genitori possono decidere, con opzione scritta su apposito modulo, di avvalersi di questo insegnamento oppure di optare per **attività alternative** o per nessuna attività.

L'insegnamento della Religione Cattolica è affidato a uno degli insegnanti della sezione (se disponibile e autorizzato) oppure ad un docente appositamente individuato dal Vescovo.

Complessivamente nel corso dell'anno scolastico vengono svolte attività di questo insegnamento per complessive **60 ore**, cioè poco meno di **due ore in media a settimana**.

Per le famiglie che, dopo tale scelta, decidono di non avvalersi più dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'eventuale **rinuncia** va presentata alla scuola per iscritto entro marzo nell'anno scolastico successivo.

Obbligo vaccinale

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia è consentita esclusivamente ai bambini **in regola con l'obbligo vaccinale**.

A differenza di quanto avvenuto nell'anno scolastico in corso, quando entro l'11 settembre 2017 i genitori dovevano presentare la documentazione o l'autocertificazione attestante la situazione relativa all'obbligo vaccinale del bambino, per le iscrizioni relative al 2018, invece, dovrebbero essere direttamente **le ASL a comunicare alle segreterie scolastiche lo stato di ciascun bambino** relativamente a tale obbligo.



Sulla base di tale attestazione, il dirigente scolastico inviterà le famiglie **non in regola a provvedere** all'adempimento vaccinale entro l'inizio delle attività educative del settembre 2018.

Il bambino **non potrà essere ammesso a scuola** fino a quando la sua posizione non verrà regolarizzata.

Nel caso in cui l'ASL di riferimento non disponga ancora dell'anagrafe vaccinale e,

pertanto, non sia in grado di fornire alle segreterie delle istituzioni scolastiche l'elenco dei bambini in regola con le vaccinazioni prescritte, i genitori dovranno provvedere personalmente a documentare o autocertificare la situazione vaccinale dei propri figli.

Sull'intervento dell'ASL dovrebbero essere fornite **delucidazioni nei prossimi mesi**.

Nel caso in cui la famiglia rifiuti di sottoporre il proprio figlio alle vaccinazioni obbligatorie, questi non potrà accedere ai servizi educativi per l'infanzia (nidi d'infanzia, sezioni primavera, scuole dell'infanzia).

Bambini con disabilità

I genitori di bambini affetti da disabilità, al momento dell'iscrizione presentano alla scuola prescelta la **certificazione rilasciata dalla ASL** di competenza, comprensiva della **diagnosi funzionale**, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dalle norme in materia.

Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la scuola potrà procedere alla **richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti educativi** a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

Servizio di mensa e rette

La frequenza della scuola statale dell'infanzia è **gratuita**, ma taluni servizi aggiuntivi comportano il **pagamento di una retta**.

È il caso, ad esempio, della fruizione della **mensa scolastica** la cui gestione è normalmente affidata alla Amministrazione comunale locale.

Normalmente la retta a carico delle famiglie non copre l'intero ammontare della spesa di mensa, ma rappresenta piuttosto un **contributo, commisurato, di norma, alla**

fascia di reddito della famiglia e ad altre condizioni definite dalle singole scuole.

Analogamente per chi si avvale di **scuolabus comunale** può essere previsto un contributo per la fruizione del servizio.

La regolamentazione dei servizi di mensa e di trasporto, nonché le modalità di pagamento dei contributi e delle rette **non vengono determinate in sede di iscrizione**, ma successivamente all'inizio dell'anno scolastico, secondo criteri fissati da ciascuna scuola.

Assenze e frequenza

Anche se non è scuola dell'obbligo, la scuola dell'infanzia richiede **regolare frequenza alle attività**, puntualità di ingresso.

In caso di assenza per **malattia di durata superiore a cinque giorni**, il bambino può essere ammesso a scuola previa esibizione di **certificato medico**.

L'irregolare frequenza accompagnata da assenze non giustificate può comportare l'**esclusione dal servizio**, disposta dal dirigente scolastico.

La regolamentazione delle assenze **non viene determinata in sede di iscrizione**, ma successivamente all'inizio dell'anno scolastico, secondo criteri e modalità fissati da ciascuna scuola.



Dove approfondire

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare la circolare ministeriale emanata dal Ministero dell'Istruzione (nota 14659 del 13 novembre 2017).

Per i genitori che vogliono conoscere in modo più dettagliato la scuola scelta per il proprio figlio, il Ministero dell'Istruzione mette a disposizione l'applicazione "Scuola in chiaro".

Modello ministeriale di iscrizione

ALLEGATO SCHEDA A
DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIAAl Dirigente scolastico del _____
(denominazione dell'istituzione scolastica)_ I _ sottoscritt _____
(cognome e nome)

in qualità di genitore/esercitante la responsabilità genitoriale tutore affidatario

CHIEDE

l'iscrizione del _ bambin _ _____
(cognome e nome)a codesta scuola dell'infanzia _____ per l'a. s. **2018-19**
(denominazione della scuola)**chiede di avvalersi,**

sulla base del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali **oppure**

orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino per 25 ore settimanali

oppure

orario prolungato delle attività educative fino a 50 ore alla settimana

chiede altresì di avvalersi:dell'anticipo (**per i nati entro il 30 aprile 2016**) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che **compiono tre anni entro il 31 dicembre 2018**.

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,

dichiara che

- _ I _ bambin _ _____
(cognome e nome) (codice fiscale)

- è nat_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare nazionalità) _____

- è residente a _____ (prov.) _____

- Via/piazza _____ n. _____ tel. _____

Firma di autocertificazione _____

(Legge 127 del 1997, d.P.R. 445 del 2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda alla scuola

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.196 del 2003, dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305)

Data _____

Firma * _____

* Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata condivisa.



Cos'è TuttoAlternanza.it?

Una piattaforma che offre **soluzioni innovative e pratiche** per realizzare un'**Alternanza Scuola-Lavoro di qualità**, ma anche un portale per snellire le incombenze burocratiche delle scuole, grazie all'interfaccia scuola-azienda.



Un'offerta didattica di qualità

TuttoAlternanza.it nasce dalla sinergia tra **Tuttoscuola**, la testata che da oltre 40 anni è al servizio della scuola, **CivicaMente**, società da 25 anni specializzata nell'uso della tecnologia digitale per l'educazione e **IUL**, l'Università telematica promossa da **INDIRE** e **Università di Firenze**.

4 percorsi formativi

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro proposte da TuttoAlternanza.it, includono **4 percorsi da 25 ore** ciascuno, rivolti agli studenti:

- Soft skills
- Comunicazione
- Auto-imprenditorialità e business planning
- Sicurezza dei ragazzi in Alternanza Scuola Lavoro

Mai più studenti impreparati: i corsi proposti forniscono **nozioni, tecniche e competenze** funzionali all'introduzione nel mondo del lavoro e alla capitalizzazione dell'esperienza in azienda. Sono certificati da IUL/INDIRE.



smartWorking

TuttoAlternanza.it ha ideato per gli studenti in Alternanza Scuola Lavoro un **percorso di giornalismo in smartworking**, la modalità di lavoro del futuro già presente (e che risolve il problema della carenza di strutture ospitanti sul territorio). Questi i tre moduli (45 ore l'uno):

- giornalismo carta stampata
- web journalism
- giornalismo radio-televisivo

Con **GIORNALISTI in ALTERNANZA** trovano soluzione diverse criticità. Viene, infatti, assicurata l'eliminazione delle barriere fisiche e territoriali, la massima flessibilità, il contenimento considerevole dei costi per la scuola, la visibilità a livello nazionale e locale per i lavori degli studenti e per l'Istituto scolastico sui media di Tuttoscuola e della piattaforma Educazione Digitale.it. Alla fine di ogni modulo verrà pubblicato un volume con i lavori svolti dagli studenti durante la loro esperienza in Alternanza, che potrà essere diffuso e portato all'Esame di Stato.



Iscrizioni alla scuola primaria

DOSSIER TUTTOSCUOLA

Struttura della scuola primaria

La scuola primaria - denominata scuola elementare fino a dieci anni fa - è il primo settore della scuola dell'obbligo. **Accoglie alunni dai 6 ai 10 anni di età.**

Funziona da **settembre fino a giugno**, seguendo le scansioni del calendario scolastico regionale previste per tutti gli altri settori scolastici.

Ogni scuola primaria è inserita all'interno di una **istituzione scolastica** (circolo didattico o istituto comprensivo) che comprende anche scuole dell'infanzia (ex-materne) e/o scuole secondarie di I grado (ex-scuole medie).

Responsabile dell'istituzione scolastica e, quindi, anche della scuola primaria è un **dirigente scolastico** che si avvale, tra l'altro, di una **segreteria** presso la quale affluiscono anche le domande di iscrizione inviate *on line*.

All'interno di ogni scuola primaria funzionano classi affidate ciascuna ad un team (gruppo) di docenti che hanno competenza d'insegnamento in singole materie.

Le attività didattiche si svolgono nella fascia antimeridiana con possibili rientri pomeridiani in base all'organizzazione definita da ogni singola scuola.

Molte scuole organizzano il **tempo pieno** strutturato su 40 ore settimanali, distribuite

su cinque giorni e comprensive dell'orario di mensa. Ogni classe a tempo pieno è affidata di norma a due insegnanti.

Le attività didattiche vengono svolte in base alle **Indicazioni nazionali** definite a livello nazionale per orientare l'azione educativa degli insegnanti.

Anche nelle classi di scuola primaria, come negli altri settori, funziona un organo collegiale, il **consiglio di interclasse**, composto dal personale insegnante e da rappresentanti eletti dei genitori eletti annualmente.

Tempi e modalità di iscrizione

Le iscrizioni alle scuole statali di ogni ordine e grado si effettuano **dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018.**

Le iscrizioni si effettuano **on line**, secondo modalità definite dalla citata circolare ministeriale, per tutte le classi iniziali della scuola **primaria**, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statali.

Per gli alunni in fase di **preadozione**, l'iscrizione non viene effettuata *on line* ma è effettuata dalla **famiglia affidataria** direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta.

Per quanto riguarda le scuole **paritarie**, le iscrizioni alle classi iniziali dei corsi di studio delle istituzioni scolastiche paritarie si effettuano *on line* esclusivamente per le scuole paritarie che aderiscono alla modalità telematica, in quanto la loro partecipazione al sistema "Iscrizioni *on line*" è facoltativa.

Cosa bisogna fare per attivare l'iscrizione *on line* nelle scuole statali?

Innanzitutto i genitori devono registrarsi, accedendo al servizio "Iscrizioni *on line*", disponibile sul portale del MIUR (www.istruzione.it), utilizzando le credenziali fornite tramite la registrazione.

Coloro che sono in possesso di un'identità digitale (SPID) possono accedere al servizio

utilizzando le credenziali del proprio gestore. **Dalle ore 9:00 del 9 gennaio 2018 è possibile avviare la fase della registrazione sul sito web www.iscrizioni.istruzione.it.**

L'iscrizione vera e propria viene dopo la registrazione.

All'atto dell'iscrizione, i genitori rendono le informazioni relative all'alunno per il quale è richiesta l'iscrizione (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dalla scuola prescelta.

Le segreterie delle scuole offrono un **servizio di supporto alle famiglie** prive di strumentazione informatica. I genitori possono presentare **una sola domanda** di iscrizione, ma possono anche **indicare una seconda o terza** scuola a cui indirizzare la domanda nel caso in cui l'istituzione di prima scelta non abbia disponibilità di posti.

Il sistema di iscrizioni *on line* comunica di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso gli istituti scolastici indicati in subordine. L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo *on line* rende inefficaci le altre opzioni.

Le domande di iscrizione *on line* possono essere presentate **dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018.**

Il sistema "Iscrizioni *on line*" avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. I genitori possono

comunque seguire l'iter della domanda inoltrata attraverso una funzione *web*.

Attenzione! Dopo la scadenza del termine finale del 6 febbraio 2018, per eccezionali motivi debitamente documentati, la domanda di iscrizione può essere presentata direttamente alla scuola prescelta, tenendo informato il competente Ufficio scolastico territoriale, che, in ipotesi di motivato diniego da parte della scuola e sentiti i genitori, provvede a indirizzare la richiesta verso altra istituzione scolastica.



Età di ammissione

Possono essere iscritti alle scuole primarie i ragazzi che compiono **6 anni di età entro il 31 dicembre 2018.**

In caso di eccedenza del numero di domande in base ai posti disponibili, la precedenza di iscrizione tiene conto dei **criteri stabiliti da ogni scuola** e resi pubblici prima del termine delle iscrizioni con affissione all'albo della scuola, con pubblicazione

sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola.

Non può essere data priorità alle domande di iscrizione in ragione della data di invio delle stesse.

Non conta quindi affrettarsi a fare l'iscrizione, purché lo si faccia ovviamente entro il termine stabilito.

Possono essere iscritti come **anticipatari anche i ragazzi che compiono 6 anni di età dopo il 31 dicembre 2018 ed entro il 30 aprile 2019.** Non è consentita, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria di alunni che compiono i 6 anni di età successivamente al 30 aprile 2019.

Con riferimento agli alunni che compiono i 6 anni di età tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2019, i genitori possono avvalersi, per una scelta attenta e consapevole, delle indicazioni e degli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate.

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'**istruzione parentale** presentano comunicazione preventiva direttamente alla scuola primaria del territorio di residenza, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunno.

Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando altresì ai genitori che, annualmente, l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità.

Per gli alunni regolarmente **iscritti che attualmente frequentano** la scuola, i genitori **non devono ripresentare domanda di iscrizione**, in quanto – fatta salva diversa decisione delle famiglie – la loro iscrizione è confermata d'ufficio.

Il diritto di scelta

Al momento dell'iscrizione i genitori degli alunni possono effettuare scelte personali relative a due questioni: l'orario di partecipazione alle attività e l'eventuale scelta dell'**insegnamento della Religione Cattolica.**

Per quanto riguarda l'orario, all'atto dell'iscrizione i genitori esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale che può essere così strutturato: **24 ore; 27 ore; fino a 30 ore; 40 ore (tempo pieno).**

Attenzione! Mentre per l'opzione dell'orario di 27 ore settimanali non vi sono impedimenti, per le altre opzioni di orario possono esservi limitazioni.

Per quanto riguarda il **tempo pieno e l'opzione fino a 30 ore settimanali**, l'accoglimento delle opzioni è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi.

Nel modulo di iscrizione dovrebbe essere inserita una apposita nota per queste eventuali situazioni.

Infine l'opzione delle **24 ore settimanali** può essere accolta solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe. In base alle norme concordatarie tra Stato italiano e Santa Sede, nella scuola è prevista la possibilità di **avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica** (non si tratta di una catechesi, bensì di un insegnamento ispirato ai valori del cattolicesimo).

Al momento dell'iscrizione i genitori possono decidere di avvalersi di questo insegnamento oppure di optare per **attività alternative** o per nessuna attività. L'insegnamento della Religione Cattolica è affidato ad uno degli insegnanti della classe (se disponibile e autorizzato) oppure a un docente appositamente individuato dal Vescovo.

Complessivamente vengono svolte attività di questo insegnamento per **due ore a settimana.**

Per le famiglie che, dopo tale scelta, decidono di non avvalersi più dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'eventuale **rinuncia** va presentata alla scuola per iscritto entro marzo dell'anno scolastico successivo.

Obbligo vaccinale

L'iscrizione alla scuola dell'obbligo comporta anche la necessità che l'iscritto sia **in regola con l'obbligo vaccinale**.

A differenza di quanto avvenuto nell'anno scolastico in corso, quando entro il 31 ottobre 2017 i genitori

dovevano presentare la documentazione o l'autocertificazione attestante la situazione relativa all'obbligo vaccinale del figlio, per le iscrizioni relative al 2018 invece dovrebbero essere direttamente **le ASL a comunicare alle segreterie scolastiche lo stato di ciascun alunno** relativamente a tale obbligo. Sulla base di tale attestazione, il dirigente scolastico inviterà le famiglie **non in regola a provvedere** all'adempimento vaccinale entro l'inizio delle attività didattiche del settembre 2018.

Nel caso in cui l'ASL di riferimento non disponga ancora dell'**anagrafe vaccinale** e, pertanto, non sia in grado di fornire alle segreterie delle istituzioni scolastiche l'elenco degli alunni non in regola con le vaccinazioni prescritte, i genitori dovranno provvedere personalmente a documentare o autocertificare la situazione vaccinale dei propri figli.

Sull'intervento dell'ASL dovrebbero essere fornite **delucidazioni nei prossimi mesi**.

Alunni con disabilità o con DSA

I genitori di minori affetti da disabilità, al momento dell'iscrizione (o successivamente in tempi brevi) presentano alla scuola prescelta la certificazione rilasciata dalla ASL di competenza, comprensiva della **diagnosi funzionale**, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dalle norme in materia.

Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la scuola potrà procedere alla **richiesta di personale docente**



statale di sostegno e di eventuali assistenti educativi a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'ASL.

Analogamente a quanto previsto per gli alunni con disabilità, anche per gli alunni affetti da **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** in sede di iscrizione i genitori segnalano la situazione del figlio e provvedono a presentare (successivamente e in tempi brevi) la relativa certificazione.

Sulla base di tale certificazione attestante disturbi causati da **dislessia**, disgrafia o discalculia, la scuola metterà in atto **misure dispensative** (ad esempio per l'insegnamento della lingua straniera) o provvederà all'impiego di **strumenti compensativi**.

Servizio di mensa e rette

La frequenza della scuola statale primaria è **gratuita**, ma taluni servizi aggiuntivi comportano il **pagamento di una retta**.

È il caso, ad esempio, della fruizione della **mensa scolastica** la cui gestione è normalmente affidata alla Amministrazione comunale locale.

Normalmente la retta a carico delle famiglie non copre l'intero ammontare della spesa di mensa, ma rappresenta piuttosto un **contributo, commisurato, di norma, alla fascia di reddito** della famiglia e ad altre condizioni definite dalle singole scuole.

Analogamente per chi si avvale di **scuolabus comunale** può essere previsto un contributo per la fruizione del servizio.

La regolamentazione dei servizi di mensa e di trasporto, nonché le modalità di pagamento dei contributi e delle rette **non vengono determinate in sede di iscrizione**, ma successivamente all'inizio dell'anno scolastico, secondo criteri fissati da ciascuna scuola.

Assenze ed esonero dagli obblighi di vigilanza

In caso di **assenza per malattia di durata superiore a cinque giorni**, l'alunno può essere ammesso a scuola previa esibizione di **certificato medico**.

La regolamentazione delle assenze **non viene determinata o comunicata in sede di iscrizione**, ma successivamente all'inizio dell'anno scolastico, secondo criteri e modalità fissati da ciascuna scuola.

Una recentissima disposizione legislativa ha previsto **che gli alunni di età inferiore ai 14 anni all'uscita da scuola possono**

autonomamente rientrare a casa anche senza essere accompagnati. Ciò è possibile se i genitori rilasciano alla scuola **una comunicazione scritta** che **esonera** il personale scolastico da ogni responsabilità sugli obblighi di vigilanza.

Poiché la legge si limita ad individuare l'età degli alunni inferiore a 14 anni, anche gli alunni di scuola primaria teoricamente possono avvalersi di questa scelta.

Non in sede di iscrizione ma nei tempi che la scuola indicherà prima dell'inizio delle lezioni, i genitori, dopo avere valutato molto attentamente grado di autonomia del figlio, distanza scuola-casa e condizioni complessive di contesto (es., traffico) possono eventualmente rilasciare la **liberatoria scritta** nei confronti del personale scolastico.

Analogamente la stessa legge prevede che anche nei confronti dei gestori del **servizio di scuola-bus** comunale possa essere rilasciata, da parte dei genitori, una liberatoria sugli obblighi di vigilanza nei confronti degli alunni in salita dal mezzo, in discesa e alla fermata.



Dove approfondire

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare la circolare ministeriale emanata dal Ministero dell'istruzione (nota 14659 del 13 novembre 2017). Per i genitori che vogliono conoscere in modo più dettagliato la scuola scelta per il proprio figlio, il Ministero dell'Istruzione mette a disposizione l'applicazione "Scuola in chiaro".

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare la circolare ministeriale emanata dal Ministero dell'istruzione (nota 14659 del 13 novembre 2017). Per i genitori che vogliono conoscere in modo più dettagliato la scuola scelta per il proprio figlio, il Ministero dell'Istruzione mette a disposizione l'applicazione "Scuola in chiaro".

Un corso di Lumsa e Tuttoscuola

Il Dirigente scolastico, un leader per l'educazione

Per dirigenti scolastici in servizio: un qualificato corso di aggiornamento
Per chi aspira a diventarlo: il corso prepara al concorso per Dirigenti Scolastici

Direttore del corso: Italo Fiorin, Angelo Paletta

SCONTO
10%
per i lettori del mensile
Tuttoscuola

STRUTTURA DEL CORSO

- ✓ 12 lezioni, con combinazione teorico-esperienziale (2 ore di un esperto di fama + 1 ora di un ds esperto)
- ✓ 4 webinar di tutoraggio
- ✓ 5 focus su nuovi modelli di scuola (acquistabili anche separatamente - € 149)

Le lezioni sono tenute da docenti universitari e Dirigenti Scolastici con qualificata esperienza nella scuola reale.

OPZIONI E PREZZI(*) PER ISCRIZIONE AL CORSO:

- Webinar in differita (€ 490): potrai rivedere le lezioni quando e quante volte vuoi
- singolo webinar (€ 100): puoi scegliere solo le lezioni di maggiore interesse per te
- 5 focus sui modelli di scuola (€ 149)

(*) IVA INCLUSA

ATTESTATO DI FREQUENZA

IN COLLABORAZIONE CON UNA UNIVERSITÀ

UTILIZZA LA CARTA DEL DOCENTE



MODALITÀ DI FRUIZIONE

Potrai rivedere le lezioni da casa
quando e quante volte vuoi

PER ISCRIVERTI

utilizza il seguente link

<https://attendee.gotowebinar.com/register/7355513268011454979>

Per informazioni chiamaci al numero 06.6830.7851
oppure invia una mail a formazione@tuttoscuola.com
Visita anche il nostro portale www.tuttoscuola.com



**Iscrizioni alla scuola
secondaria di I grado**

DOSSIER TUTTOSCUOLA

Struttura della scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria di I grado – già denominata scuola media – dopo la scuola primaria è il secondo settore della scuola dell'obbligo. **Accoglie alunni dagli 11 ai 13 anni di età.**

Funziona da settembre fino a giugno, seguendo le scansioni del calendario scolastico regionale previste per tutti gli altri settori scolastici.

Ogni scuola secondaria è inserita all'interno di una **istituzione scolastica** (istituto comprensivo o istituto principale) che può comprendere anche scuole dell'infanzia (ex-materne) e scuole primarie.

Responsabile dell'istituzione scolastica anche della scuola secondaria di I grado è un **dirigente scolastico** che si avvale, tra l'altro, di una **segreteria** presso la quale affluiscono anche le domande di iscrizione inviate *on line*.

All'interno di ogni scuola secondaria di I grado funzionano classi organizzate su corsi triennali affidate ciascuna a docenti preposti all'insegnamento di una o più discipline di studio tra quelle previste dalle Indicazioni nazionali.

Le attività didattiche si svolgono normalmente nella fascia antimeridiana per 30 ore settimanali (5 ore per tutti i giorni).

Sono possibili rientri pomeridiani nelle classi organizzate in **tempo prolungato** per un orario settimanale di almeno 36 ore prolungabili fino a 40.

Le attività didattiche vengono svolte in base alle **Indicazioni nazionali** (ex-programmi didattici) definite a livello nazionale per orientare l'azione educativa degli insegnanti.

Anche nelle classi di scuola secondaria di I grado, come negli altri settori, funziona un organo collegiale, il **consiglio di classe**, composto dal personale insegnante e da 4 rappresentanti dai genitori eletti annualmente.

Tempi e modalità di iscrizione

Le iscrizioni alle scuole statali di ogni ordine e grado si effettuano **dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018.**

Le iscrizioni si effettuano **on line**, secondo modalità definite dalla citata circolare ministeriale, per tutte le classi iniziali della scuola **secondaria di I grado**, secondaria di secondo grado e scuola primaria.

Per gli alunni in fase di **preadozione**, l'iscrizione non viene effettuata *on line* ma è effettuata dalla **famiglia affidataria** direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta.

Oltre alle scuole statali, le iscrizioni alle classi iniziali dei corsi di studio delle istituzioni scolastiche paritarie si effettuano *on line* esclusivamente per le scuole paritarie che aderiscono alla modalità telematica, in quanto la loro partecipazione al sistema "Iscrizioni *on line*" è facoltativa.

Cosa bisogna fare per attivare l'iscrizione *on line*?

Innanzitutto i genitori devono registrarsi, accedendo al servizio "Iscrizioni *on line*", disponibile sul portale del MIUR (www.istruzione.it), utilizzando le credenziali fornite tramite la registrazione.

Coloro che sono in possesso di un'identità digitale (SPID) possono accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore. **Dalle ore 9:00 del 9 gennaio 2018** è possibile avviare la fase della registrazione sul sito web www.iscrizioni.istruzione.it. **L'iscrizione vera e propria viene dopo la registrazione.**

All'atto dell'iscrizione, i genitori rendono le informazioni relative all'alunno per il quale è richiesta l'iscrizione (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dalla scuola prescelta.

Le segreterie delle scuole offrono un **servizio di supporto alle famiglie** prive di strumentazione informatica.

I genitori possono presentare **una sola domanda** di iscrizione, ma possono anche indicare una seconda o terza scuola a cui indirizzare la domanda nel caso in cui l'istituzione di prima scelta non abbia disponibilità di posti.

Il sistema di iscrizioni *on line* comunica di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso gli istituti scolastici indicati in subordine. L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo *on line* rende inefficaci le altre opzioni.

Le domande di iscrizione *on line* possono essere presentate **dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018.**

Il sistema "Iscrizioni *on line*" avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni

di stato della domanda. I genitori possono comunque seguire l'iter della domanda inoltrata attraverso una funzione *web*.

Attenzione! Dopo la scadenza del termine finale del 6 febbraio 2018, per eccezionali motivi debitamente documentati, la domanda di iscrizione può essere presentata direttamente alla scuola prescelta, tenendo informato il competente Ufficio scolastico territoriale, che, in ipotesi di motivato diniego da parte della scuola e sentiti i genitori, provvede a indirizzare la richiesta verso altra istituzione scolastica.



Ammissione

In caso di eccedenza del numero di domande in base ai posti disponibili, **la precedenza di iscrizione tiene conto dei criteri stabiliti da ogni scuola** e resi pubblici prima del termine delle iscrizioni con affissione all'albo della scuola, con pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica e, per le iscrizioni *on line*, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola.

Non può essere data priorità alle domande di iscrizione in ragione della data

di invio delle stesse.

Anche con riferimento agli istituti comprensivi, non sono previste iscrizioni d'ufficio e deve essere utilizzata la procedura di iscrizione *on line*. Resta inteso che alunne e alunni provenienti dalle scuole **primarie dello stesso istituto comprensivo hanno la precedenza** rispetto a quelli provenienti da altri istituti.

Per l'iscrizione alle prime classi a **indirizzo musicale**, i genitori barrano l'apposita casella del modulo di domanda di iscrizione *on line*. Le istituzioni scolastiche organizzano la **prova orientativo-attitudinale** in tempi utili per consentire ai genitori, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare una nuova domanda di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola, **entro il 6 febbraio 2018** e comunque non oltre quindici giorni dopo tale data.

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'**istruzione parentale** presentano comunicazione preventiva direttamente alla scuola del territorio di residenza, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunno.

Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando altresì ai genitori che, annualmente, l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità.

Per gli alunni regolarmente **iscritti che attualmente frequentano** la scuola i genitori **non devono ripresentare domanda di iscrizione**, in quanto – fatta salva diversa decisione delle famiglie – la loro iscrizione è **confermata d'ufficio**.

Il diritto di scelta

Al momento dell'iscrizione i genitori degli alunni possono effettuare scelte personali relative a due questioni: l'orario di partecipazione alle attività didattiche e l'eventuale scelta dell'**insegnamento della Religione Cattolica**.

Per quanto riguarda l'**orario**, all'atto dell'iscrizione i genitori esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale che, in base alle tipologie organizzative presenti nella scuola,



può essere di **30 ore settimanali** oppure in **tempo prolungato di 36 ore** prolungabili a 40 ore con diversi rientri pomeridiani.

L'accoglimento della opzione del tempo prolungato è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi.

Nel modulo di iscrizione è previsto l'inserimento di una apposita nota in merito all'opzione oraria.

In base alle norme concordatarie tra Stato italiano e Santa Sede, nella scuola è prevista la possibilità di **avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica** (non si tratta di una catechesi, bensì di un insegnamento

ispirato ai valori del cattolicesimo).

Al momento dell'iscrizione i genitori possono decidere di avvalersi di questo insegnamento oppure di optare per **attività alternative** o per nessuna attività.

L'insegnamento della Religione Cattolica è affidato ad un docente appositamente individuato dal Vescovo.

Complessivamente vengono svolte attività di questo insegnamento per **un'ora a settimana**.

Per le famiglie che, dopo tale scelta, decidono di non avvalersi più dell'insegnamento della religione cattolica, l'eventuale **rinuncia** va presentata alla scuola per iscritto entro marzo dell'anno scolastico successivo.

La scelta delle **diverse attività alternative** è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso il modello nazionale la cui scheda sarà trasmessa dal Miur successivamente. Questo allegato dovrà essere compilato dai genitori non in sede di iscrizione, bensì all'**avvio dell'anno scolastico**, in base alla programmazione d'istituto, e potrà prevedere una delle seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Obbligo vaccinale

L'iscrizione alla scuola dell'obbligo comporta anche la necessità che l'alunno iscritto sia **in regola con l'obbligo vaccinale**.

A differenza di quanto avvenuto nell'anno

scolastico in corso, quando entro il 31 ottobre 2017 i genitori dovevano presentare la documentazione o l'autocertificazione attestante la situazione relativa all'obbligo vaccinale dell'alunno, per le iscrizioni relative al 2018 invece dovrebbero essere direttamente **le ASL a comunicare alle segreterie scolastiche lo stato di ciascun alunno** relativamente a tale obbligo.

Sulla base di tale attestazione, il dirigente scolastico inviterà le famiglie **non in regola a provvedere** all'adempimento vaccinale entro l'inizio delle attività didattiche del settembre 2018.



Nel caso in cui l'ASL di riferimento non disponga ancora dell'**anagrafe vaccinale** e, pertanto, non sia in grado di fornire alle segreterie delle istituzioni scolastiche l'elenco degli alunni non in regola con le vaccinazioni prescritte, i genitori dovranno provvedere personalmente a documentare o autocertificare la situazione vaccinale dei propri figli. Sull'intervento dell'ASL dovrebbero essere fornite **delucidazioni nei prossimi mesi**.

Alunni con disabilità o con DSA

I genitori di minori affetti da disabilità, al momento dell'iscrizione (o successivamente

in tempi brevi) presentano alla scuola prescelta la **certificazione rilasciata dalla ASL** di competenza, comprensiva della **diagnosi funzionale**, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dalle norme in materia.

Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la scuola potrà procedere alla **richiesta di personale docente statale di sostegno e di eventuali assistenti educativi** a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'ASL.

Analogamente a quanto previsto per gli alunni con disabilità, anche per gli alunni affetti da **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** in sede di iscrizione i genitori segnalano la situazione del figlio e provvedono a presentare (successivamente e in tempi brevi) la relativa certificazione.

Sulla base di tale certificazione attestante disturbi causati da **dislessia**, disgrafia o discalculia, la scuola metterà in atto **misure dispensative** (ad esempio per l'insegnamento della lingua straniera) o provvederà all'impiego di **strumenti compensativi**.

Servizio di mensa e rette

La frequenza della scuola statale secondaria è **gratuita**, ma taluni servizi aggiuntivi comportano il **pagamento di una retta**.

È il caso, ad esempio, dell'eventuale fruizione della **mensa scolastica** la cui gestione è normalmente affidata alla Amministrazione comunale locale.

Quasi sempre la retta a carico delle famiglie non copre l'intero ammontare della spesa di mensa, ma rappresenta piuttosto un **contributo, commisurato, di norma, alla fascia di reddito** della famiglia e ad altre condizioni definite dalle singole scuole.

Analogamente per chi si avvale di scuolabus

comunale può essere previsto un contributo per la fruizione del servizio.

La regolamentazione dei servizi di mensa e di trasporto, nonché le modalità di pagamento dei contributi e delle rette **non vengono determinate in sede di iscrizione**, ma successivamente all'inizio dell'anno scolastico, secondo criteri fissati da ciascuna scuola.

Assenze ed esonero dagli obblighi di vigilanza

In caso di **assenza per malattia di durata superiore a cinque giorni**, l'alunno può essere ammesso a scuola previa esibizione di **certificato medico**.

La regolamentazione delle assenze **non viene determinata in sede di iscrizione**, ma successivamente all'inizio dell'anno scolastico, secondo criteri e modalità fissati da ciascuna scuola.

Una recentissima disposizione legislativa ha previsto che gli alunni di età inferiore ai 14 anni all'uscita da scuola possono **autonomamente rientrare a casa anche senza essere accompagnati**. Ciò è possibile se i genitori rilasciano alla scuola una comunicazione scritta che esonera il personale scolastico da ogni **responsabilità sugli obblighi di vigilanza**.

Non in sede di iscrizione ma nei tempi che la scuola indicherà prima dell'inizio delle lezioni, i genitori, dopo avere valutato molto attentamente grado di autonomia del figlio, distanza scuola-casa e condizioni complessive di contesto (es., traffico) possono eventualmente rilasciare la **liberatoria scritta** nei confronti del personale scolastico.

Analogamente la stessa legge prevede che anche nei confronti dei gestori del **servizio di scuola-bus comunale** possa essere rilasciata, da parte dei genitori, una liberatoria sugli obblighi di vigilanza nei confronti degli alunni in salita dal mezzo, in discesa e alla fermata.

TUTTOSCUOLA

ABBONATI ai nostri servizi
SCEGLI TRA **3** FORMULE

RIVISTA



LA STORICA RIVISTA MENSILE
IN FORMATO CARTACEO
E IN FORMATO DIGITALE
(CON ACCESSO ALL'ARCHIVIO
DELLA RIVISTA)

- ✓ RIVISTA TUTTOSCUOLA IN CARTACEO
- ✓ RIVISTA TUTTOSCUOLA IN DIGITALE
- ✓ ARCHIVIO RIVISTE DIGITALI
- ✓ CONTENUTI AGGIUNTIVI "EXTRA"
- ✗ CONTENUTI PREMIUM DI TUTTOSCUOLA.COM
- ✗ NEWSLETTER SETTIMANALE TuttoscuolaFOCUS
- ✓ ANNUARIO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

- TRIMESTRALE € 15
- ANNUALE € 40

TUTTO



ABBONAMENTO COMPLETO.
AVRAI ACCESSO A TUTTA
L'INFORMAZIONE
DI TUTTOSCUOLA

- ✓ RIVISTA TUTTOSCUOLA IN CARTACEO
- ✓ RIVISTA TUTTOSCUOLA IN DIGITALE
- ✓ ARCHIVIO RIVISTE DIGITALI
- ✓ CONTENUTI AGGIUNTIVI "EXTRA"
- ✓ CONTENUTI PREMIUM DI TUTTOSCUOLA.COM
- ✓ NEWSLETTER SETTIMANALE TuttoscuolaFOCUS
- ✓ ANNUARIO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

- MENSILE € 8
- TRIMESTRALE € 19 (invece di 24)
- ANNUALE € 58 (invece di 70)

ON-LINE



LA STORICA RIVISTA MENSILE
IN FORMATO DIGITALE
(CON ACCESSO ALL'ARCHIVIO
DELLA RIVISTA)
I CONTENUTI PREMIUM DEL SITO
LA NEWSLETTER SETTIMANALE

- ✗ RIVISTA TUTTOSCUOLA IN CARTACEO
- ✓ RIVISTA TUTTOSCUOLA IN DIGITALE
- ✓ ARCHIVIO RIVISTE DIGITALI
- ✓ CONTENUTI AGGIUNTIVI "EXTRA"
- ✓ CONTENUTI PREMIUM DI TUTTOSCUOLA.COM
- ✓ NEWSLETTER SETTIMANALE TuttoscuolaFOCUS
- ✗ ANNUARIO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

- GIORNALIERO € 0,99
- TRIMESTRALE € 9
- ANNUALE € 30

PROVA GRATUITAMENTE

e senza alcun impegno di acquisto successivo, un'unica volta nel corso dell'anno
PER DUE SETTIMANE **i servizi on line** DI TUTTOSCUOLA



+ ISTRUZIONE
E LA SOLUZIONE!

INFO

www.tuttoscuola.com
redazione@tuttoscuola.com
tel. 06.6830.7851



Iscrizioni alla scuola secondaria di II grado

DOSSIER TUTTOSCUOLA



Struttura della scuola secondaria II grado

La scuola secondaria di II grado, come è noto, è caratterizzata da diverse tipologie di percorsi scolastici (licei, istituti tecnici e istituti professionali) al cui interno funzionano indirizzi diversi (licei classici, scientifici, artistici, ecc.).

Sono ancora **soggetti all'obbligo scolastico** gli studenti **iscritti al primo biennio** di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e quadriennali di cui agli Accordi in Co erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà.

Gli istituti funzionano da **settembre fino a giugno**, seguendo le scansioni del calendario scolastico regionale previste per tutti gli altri settori scolastici.

Ogni scuola secondaria è inserita all'interno di un'**istituzione scolastica**.

Responsabile dell'istituzione scolastica è un **dirigente scolastico** che si avvale, tra l'altro, di una **segreteria** presso la quale affluiscono anche le domande di iscrizione inviate *on line*.

All'interno di ogni scuola secondaria di II grado funzionano classi organizzate su

corsi quinquennali e affidate ciascuna a docenti preposti all'insegnamento di una o più discipline di studio tra quelle previste dalle Indicazioni nazionali (per i licei) e dalle Linee Guida Nazionali (istituti tecnici e professionali).

Le attività didattiche si svolgono normalmente nella fascia antimeridiana soprattutto nelle classi iniziali dei licei, mentre nelle successive classi intermedie e negli istituti tecnici e professionali possono essere previsti rientri pomeridiani in base alle scelte organizzativa dei singoli istituti.

Anche nelle classi di scuola secondaria di II grado, come negli altri settori, funziona un organo collegiale, il **consiglio di classe**, composto dal personale insegnante e da 2 rappresentanti dei genitori e 2 rappresentanti degli studenti eletti annualmente.

Tempi e modalità di iscrizione

Le iscrizioni alle scuole statali di ogni ordine e grado si effettuano **dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018**.

Anche per gli **istituti d'istruzione secondaria di II grado** le iscrizioni si effettuano **on line**, secondo modalità definite dalla citata circolare ministeriale, per tutte le classi iniziali.

Per gli studenti in fase di **preadozione**, l'iscrizione non viene effettuata on line ma è effettuata dalla **famiglia affidataria** direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta.

Sono escluse dalla modalità d'iscrizione *on line* le **classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici e professionali**, e il percorso di specializzazione per "**Enotecnico**" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia".

Oltre alle scuole statali, le iscrizioni alle classi iniziali dei corsi di studio delle istituzioni scolastiche **paritarie** si possono ef-

fettuare *on line* esclusivamente per le scuole paritarie che aderiscono alla modalità telematica, in quanto la loro partecipazione al sistema "Iscrizioni on line" è facoltativa. Nella scelta della scuola i genitori possono avvalersi, senza alcun obbligo, del "consiglio orientativo" espresso dal Consiglio di classe per tutti gli studenti della terza classe di scuola secondaria di primo grado e reso noto ai genitori degli studenti al termine del primo quadrimestre e, comunque, in tempo utile per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Cosa bisogna fare per attivare l'iscrizione on line?

Innanzitutto i genitori devono **registrarsi**, accedendo al servizio "Iscrizioni on line", disponibile sul portale del MIUR (www.istruzione.it), utilizzando le credenziali fornite tramite la registrazione. Coloro che sono in possesso di un'identità digitale (SPID) possono accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore.

Dalle ore 9:00 del **9 gennaio 2018** è possibile **avviare la fase della registrazione** sul sito **web www.iscrizioni.istruzione.it**.

L'iscrizione vera e propria viene dopo la registrazione.

All'atto dell'iscrizione, i genitori rendono le informazioni relative allo studente per il quale è richiesta l'iscrizione (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dalla scuola prescelta.

Le segreterie delle scuole offrono un **servizio di supporto alle famiglie** prive di strumentazione informatica.

I genitori possono presentare **una sola domanda** di iscrizione, ma possono anche **indicare un secondo o terzo** istituto a cui indirizzare la domanda nel caso in cui l'istituzione di prima scelta non abbia disponibilità di posti.

Il sistema di iscrizioni *on line* comunica di



aver inoltrato la domanda di iscrizione verso gli istituti scolastici indicati in subordine. L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo on line rende inefficaci le altre opzioni.

Le domande di iscrizione on line possono essere presentate **dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018**.



Il sistema “Iscrizioni *on line*” avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell’avenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. I genitori possono comunque seguire l’iter della domanda inoltrata attraverso una funzione *web*.

Attenzione! Dopo la scadenza del termine finale del 6 febbraio 2018, per eccezionali motivi debitamente documentati, la domanda di iscrizione può essere presentata direttamente alla scuola prescelta, tenendo informato il competente Ufficio scolastico territoriale, che, in ipotesi di motivato diniego da parte della scuola e sentiti i genitori, provvede a indirizzare la richiesta verso altra istituzione scolastica.

Ammissione

In caso di eccedenza del numero di domande in base ai posti disponibili, la precedenza di iscrizione tiene conto dei **criteri stabiliti da ogni istituto** e resi pubblici prima del termine delle iscrizioni con affissione all’albo della scuola, con pubblicazione sul sito *web* dell’istituzione scolastica e, per le iscrizioni *on line*, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola.

Qualora, in base ai criteri di precedenza deliberati dal consiglio di istituto, si verifichi un’eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili nella scuola di prima scelta, le domande non accolte vengono indirizzate verso altri istituti. In questo caso, il sistema “Iscrizioni *on line*” comunica ai genitori, a mezzo posta elettronica, di aver inoltrato la domanda di iscrizione all’istituto indicato in subordine.

L’accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo *on line* rende inefficaci le altre opzioni.

Il sistema “Iscrizioni *on line*” comunica, via posta elettronica, l’accettazione definitiva della domanda da parte di una

delle scuole indicate.

Non può essere data priorità alle domande di iscrizione in ragione della data di invio delle stesse.

Al fine di garantire l’assolvimento dell’obbligo di istruzione nel primo biennio della secondaria di II grado, i genitori che intendono avvalersi dell’**istruzione parentale** presentano comunicazione preventiva direttamente alla scuola del territorio di residenza, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all’istruzione dello studente.

Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell’istituzione scolastica prende atto che l’assolvimento dell’obbligo di istruzione viene effettuato mediante l’istruzione parentale, comunicando altresì ai genitori che, annualmente, lo studente dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità.

Per gli studenti regolarmente **iscritti che attualmente frequentano** la scuola i genitori **non devono ripresentare domanda di iscrizione**, in quanto – fatta salva diversa decisione delle famiglie – la loro iscrizione è **confermata d’ufficio**.

Disposizioni relative a specifici indirizzi

Iscrizioni alla prima classe dei licei musicali e coreutici

Le richieste di iscrizione ai licei musicali e coreutici possono trovare accoglimento presso le sezioni già istituite e funzionanti nel corrente anno scolastico, previo superamento di una prova di verifica per accertare il possesso di specifiche competenze musicali e coreutiche.

Le istituzioni scolastiche organizzano tale prova in tempo utile per consentire, nel caso di mancato superamento della prova medesima o di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola, entro il 6 febbraio 2018 e comunque non oltre i quindici giorni dopo tale data.

Iscrizioni alle sezioni a indirizzo sportivo dei licei scientifici

È possibile l'iscrizione a percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei soltanto per le classi prime nelle scuole statali che risultano autorizzate dai rispettivi piani regionali dell'offerta formativa e nelle scuole paritarie che hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica per lo specifico indirizzo di studi.

Iscrizioni alla prima classe dei percorsi quadriennali sperimentali

Dal prossimo anno scolastico cento classi di istituti statali o paritari (esclusi i professionali) saranno autorizzate a sperimentare un percorso quadriennale con riduzione di un anno (il quinto).

Per l'iscrizione volontaria alla classe sperimentale la scelta delle famiglie deve basarsi su una piena conoscenza del progetto sperimentale.

Non possono essere iscritti studenti in età d'anticipo rispetto alla norma.

Per saperne di più, consulta i webinar di Tuttoscuola:

**Iscrizioni alla terza classe dei licei artistici e degli istituti tecnici**

Per due tipologie di istituto – i licei artistici e gli istituti tecnici – sono previste le iscrizioni alle terze classi nei tempi previsti

per tutte le iscrizioni (**dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018**), senza, tuttavia, avvalersi della modalità **on line**.

Nei **licei artistici** gli studenti devono presentare apposita domanda (cartacea) per:

- proseguire il percorso di studi in un indirizzo presente nell'istituto frequentato;
- proseguire il percorso di studi in un indirizzo non presente nell'istituto frequentato.



In questo caso la domanda viene trasmessa all'istituto prescelto per il tramite della scuola frequentata.

Le presenti disposizioni si applicano agli indirizzi per i quali il percorso di studio si sviluppa, dal terzo anno, in articolazioni e/o opzioni.

Sono disposte d'ufficio, a titolo esemplificativo, le iscrizioni di studenti degli istituti tecnici frequentanti la classe seconda dell'**indirizzo "Turismo"** che intendano proseguire, nello stesso istituto scolastico, il percorso di studi nel medesimo indirizzo.



Deve essere presentata apposita domanda in tutti gli altri casi, come, a esempio:

- prosecuzione del percorso di studi in una articolazione/opzione dell'indirizzo già frequentato;
- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo diverso da quello frequentato, purché del medesimo settore e presente nell'offerta formativa dell'istituto scolastico cui si è iscritti;
- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo/articolazione/opzione non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato ma attivato in altra istituzione scolastica, purché nel medesimo settore, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola in cui l'allievo è iscritto.

Si ribadisce che le iscrizioni al terzo anno degli istituti tecnici sono escluse dalla procedura delle iscrizioni on line.

Iscrizioni alla terza classe degli istituti professionali

Possono iscriversi alla classe terza dei percorsi degli istituti professionali, **dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018**, gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019 nei percorsi di studio che si sviluppano, dal terzo anno, in articolazioni e/o opzioni.

Sono disposte d'ufficio le iscrizioni di studenti degli istituti professionali frequentanti la classe seconda dell'indirizzo "**Servizi socio sanitari**" nonché delle relative articolazioni: "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" che intendano proseguire, nello stesso istituto scolastico, il percorso di studi nel medesimo indirizzo. Deve essere presentata apposita domanda in tutti gli altri casi, come, a esempio:

- prosecuzione del percorso di studi in una

articolazione/opzione dell'indirizzo già frequentato;

- prosecuzione del percorso di studi in una articolazione/opzione del medesimo indirizzo, non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato ma attivato in altra istituzione scolastica, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola cui l'allievo è iscritto.

Si ribadisce che le iscrizioni al terzo anno degli istituti professionali sono escluse dalla procedura delle iscrizioni *on line*.

Iscrizioni al percorso di specializzazione per "Enotecnico" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia"

Per i percorsi degli istituti tecnici, settore tecnologico, indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia" è prevista la prosecuzione del percorso, successivamente all'esame di Stato del quinquennio, con un **ulteriore anno di specializzazione** denominato "Enotecnico".

È possibile richiedere l'iscrizione all'anno di specializzazione per "Enotecnico", nelle scuole ove esso sia attivato, esclusivamente da parte dei frequentanti il quinto anno o dei diplomati degli istituti tecnici dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia".

Iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)

Riguardano i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà, nonché dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni le quali aderiscono al sistema "Iscrizioni *on line*" su base volontaria.

Si sottolinea che l'iscrizione *on line* ai Centri di istruzione e formazione professionale regionali è riservata esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019 e intendano assolvere l'obbligo di istruzione attraverso la frequenza di corsi di IeFP.

Iscrizioni a scuole internazionali, bilingui, percorsi Cambridge
Per saperne di più, consulta il webinar di Tuttoscuola:



Insegnamento della Religione Cattolica o Attività alternativa

A differenza degli altri settori scolastici dove sono i genitori a scegliere in sede di iscrizione di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, nella

secondaria di II grado, invece, sono gli stessi studenti ad esercitare tale opzione. L'insegnamento della Religione Cattolica è affidato ad un docente appositamente individuato dal Vescovo.

Complessivamente vengono svolte attività di questo insegnamento **per un'ora a settimana**.

Per gli studenti che, dopo tale scelta, decidono di non avvalersi più dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'eventuale **rinuncia** va presentata alla scuola per iscritto entro marzo dell'anno scolastico successivo.

La scelta delle **diverse attività alternative** è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso il modello nazionale la cui scheda sarà trasmessa dal Miur successivamente. Questo allegato dovrà essere compilato dagli studenti non in sede di iscrizione, bensì all'**avvio dell'anno scolastico**, in base alla programmazione d'istituto, e potrà prevedere una delle seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca in-



dividuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);

- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica.

Obbligo vaccinale

Il biennio iniziale della scuola secondaria di II grado rappresenta il terminale dell'obbligo scolastico e, in quanto tale, determina che lo studente di età fino a 16 anni sia **in regola con l'obbligo vaccinale**.

A differenza di quanto avvenuto nell'anno scolastico in corso, quando entro il 31 ottobre 2017 i genitori dovevano presentare la documentazione o l'autocertificazione attestante la situazione relativa all'obbligo vaccinale dello studente, per le iscrizioni relative al 2018 invece dovrebbero essere direttamente **le ASL a comunicare alle segreterie scolastiche lo stato di ciascun studente** relativamente a tale obbligo.

Sulla base di tale attestazione, il dirigente scolastico inviterà le famiglie **non in regola a provvedere** all'adempimento vaccinale entro l'inizio delle attività didattiche del settembre 2018.

Nel caso in cui l'ASL di riferimento non disponga ancora dell'**anagrafe vaccinale** e, pertanto, non sia in grado di fornire alle segreterie delle istituzioni scolastiche l'elenco degli studenti 15-16enni non in regola con le vaccinazioni prescritte, i genitori dovranno provvedere personalmente a documentare o autocertificare la situazione vaccinale dei propri figli.

Sull'intervento dell'ASL dovrebbero essere fornite **delucidazioni nei prossimi mesi**.

Studenti con disabilità o con DSA

I genitori di minori affetti da disabilità, al momento dell'iscrizione (o successivamente in tempi brevi) presentano alla scuola prescelta la **certificazione rilasciata dalla**

ASL di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dalle norme in materia.

Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la scuola potrà procedere alla **richiesta di personale docente statale di sostegno e di eventuali assistenti educativi** a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'ASL.

Analogamente a quanto previsto per gli studenti con disabilità, anche per gli studenti affetti da **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)** in sede di iscrizione i genitori segnalano la situazione del figlio e provvedono a presentare (successivamente e in tempi brevi) la relativa certificazione.

Sulla base di tale certificazione attestante disturbi causati da **dislessia**, disgrafia o discalculia, la scuola metterà in atto **misure dispensative** (ad esempio per l'insegnamento della lingua straniera) o provvederà all'impiego di **strumenti compensativi**.



Dove approfondire

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare la circolare ministeriale emanata dal Ministero dell'Istruzione (nota 14659 del 13 novembre 2017).

Per i genitori che vogliono conoscere in modo più dettagliato la scuola scelta per il proprio figlio, il ministero dell'Istruzione mette a disposizione l'applicazione "Scuola in chiaro". In particolare, per l'iscrizione ad istituti d'istruzione secondaria si consiglia di consultare il RAV (Rapporto di autovalutazione) della scuola prescelta per conoscere in modo più approfondito l'offerta formativa dell'istituto e le sue peculiarità organizzative.



Iscrizioni a scuola 2018/19: la circolare ministeriale

DOSSIER TUTTO SCUOLA



Circolare ministeriale emanata dal Ministero dell'Istruzione (nota 14659 del 13 novembre 2017)

Premessa

Le iscrizioni costituiscono, come noto, la prima fase del procedimento di avvio dell'anno scolastico, che coinvolge soggetti pubblici e privati. Nell'ambito di tale attività, assume fondamentale importanza la programmazione della rete scolastica posta in essere dalle Regioni che, attraverso il piano di dimensionamento, oltre a istituire, accorpate e/o trasformare le istituzioni scolastiche, provvedono ad arricchire l'offerta formativa, attivando nuovi indirizzi presso le scuole secondarie di secondo grado.

Nel quadro di tale procedimento si inserisce il basilare ruolo degli Uffici scolastici regionali, i quali, nel dialogo istituzionale con le Regioni e gli Enti locali, tutelano il diritto all'apprendimento attraverso un'azione tendente a realizzare un'offerta formativa razionale e omogenea.

Pertanto, gli Uffici scolastici regionali vorranno porre la consueta attenzione a che tale processo si svolga nei tempi normativamente previsti e vorranno in particolare fornire il proprio qualificato contributo alla distribuzione complessiva sul territorio dell'offerta formativa, che contempla istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Ambito di applicazione

La presente circolare disciplina, per l'anno scolastico 2018/2019, le iscrizioni:

- alle sezioni delle scuole dell'infanzia;
- alle prime classi delle scuole di ogni ordine e grado;
- al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che hanno

aderito al sistema "Iscrizioni on line" e dagli istituti professionali presso i quali sono attivati i predetti percorsi in regime di sussidiarietà;

- alle classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici e professionali;
- al percorso di specializzazione per "Enotecnico" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticultura ed enologia".

Le domande di iscrizione possono essere presentate dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018.

Relativamente alle iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti, dei quali è cenno nel paragrafo 11 della presente circolare, si rinvia a una successiva nota, nella quale saranno fornite dettagliate istruzioni.

1 - Iscrizioni on line

1.1 - Istituzioni scolastiche coinvolte

Ai sensi legge 7 agosto 2012, n.135, le iscrizioni sono effettuate on line per tutte le classi iniziali della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statali. Si effettuano on line anche le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in regime di sussidiarietà dagli istituti professionali nonché dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni le quali, su base volontaria, aderiscono al procedimento di iscrizione on line.

Le iscrizioni alle classi iniziali dei corsi di studio delle istituzioni scolastiche paritarie si effettuano on line esclusivamente per le scuole paritarie che aderiscono alla modalità telematica, in quanto la loro partecipazione al sistema "Iscrizioni on line" è facoltativa.

Le domande di iscrizione on line possono essere presentate dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018. Dalle ore 9:00 del 9 gennaio 2018 è possibile avviare la fase della registrazione sul sito web www.iscrizioni.istruzione.it. I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (di seguito, per brevità, genitori) accedono al servizio "Iscrizioni on line", disponibile sul portale del MIUR (www.istruzione.it) utilizzando le credenziali fornite tramite la registrazione. Coloro che sono in possesso di un'identità digitale (SPID) possono accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore. All'atto dell'iscrizione, i genitori rendono le informazioni essenziali relative all'alunno/studente per il quale è richiesta l'iscrizione (codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza, etc.) ed esprimono le loro preferenze in merito all'offerta formativa proposta dalla scuola o dal Centro di formazione professionale prescelto. Le istituzioni scolastiche destinatarie delle domande offrono un

servizio di supporto alle famiglie prive di strumentazione informatica. In subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offrono il medesimo servizio di supporto. Si ricorda che il servizio di iscrizioni on line permette di presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno/studente consentendo, però, ai genitori di indicare anche una seconda o terza scuola/Centro di formazione professionale cui indirizzare la domanda nel caso in cui l'istituzione di prima scelta non avesse disponibilità di posti per l'anno scolastico 2018/2019.

1.2 - Esclusioni dal sistema "Iscrizioni on line"

Sono escluse dalla modalità telematica le iscrizioni relative:

1. alle sezioni delle scuole dell'infanzia;
2. alle scuole della Valle d'Aosta e delle province di Trento e Bolzano;
3. alle classi terze dei licei artistici e degli istituti tecnici e professionali;
4. al percorso di specializzazione per "Enotecnico" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia";
5. ai percorsi di istruzione per gli adulti, ivi compresi quelli attivati presso gli istituti di prevenzione e pena;
6. agli alunni/studenti in fase di preadozione, per i quali l'iscrizione viene effettuata dalla famiglia affidataria direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta.

Per le iscrizioni sopraelencate, si fa riferimento ai corrispondenti paragrafi della presente circolare e/o alle disposizioni dettate dagli uffici competenti e/o alla istituzione scolastica presso la quale si chiede l'iscrizione.

2 - Adempimenti delle istituzioni scolastiche

Prima dell'avvio delle iscrizioni, le istituzioni scolastiche aggiornano le informazioni che le caratterizzano attraverso la funzione del portale SIDI "Scuola in chiaro" nell'Area "Rilevazioni". Le scuole curano la redazione del proprio modulo di iscrizione on line attraverso l'apposita funzionalità disponibile sul portale SIDI nell'area "Gestione Alunni", percorso "Iscrizioni on line". Sul processo delle iscrizioni on line (dalla personalizzazione del modello alla sua validazione e pubblicazione), viene fornita una dettagliata spiegazione dalla competente Direzione generale, attraverso la pubblicazione di una nota riassuntiva del processo stesso e l'aggiornamento della pagina dedicata sul portale SIDI, che contiene smart guide,

FAQ e ogni utile materiale. In particolare, il modulo della domanda di iscrizione è strutturato in una parte generale, uguale per tutte le scuole, contenente i dati anagrafici di alunni/studenti, e in una parte che ogni scuola può personalizzare con la richiesta di informazioni specifiche, attinte da un elenco di voci predefinite o anche aggiunte dalla scuola. Dopo la predisposizione da parte delle scuole, il modulo di domanda viene reso disponibile ai genitori attraverso l'applicazione internet "Iscrizioni on line", cui si può accedere direttamente dal sito web www.iscrizioni.istruzione.it. Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti.

L'Amministrazione scolastica garantisce in ogni caso, soprattutto agli alunni/studenti soggetti all'obbligo di istruzione, la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e di indirizzo a livello territoriale. Un'aperta ed efficace collaborazione tra le scuole e gli Enti locali consente di individuare in anticipo le condizioni per l'accoglimento delle domande, pur con le variazioni che di anno in anno si rendono necessarie. Come già precisato, la presente circolare disciplina le iscrizioni alle sezioni di scuola dell'infanzia e alle prime classi delle scuole di ogni ordine e grado. Le iscrizioni di alunni/studenti ripetenti la classe prima delle scuole di ogni ordine e grado e le iscrizioni alle classi successive alla prima, ad eccezione delle iscrizioni alla classe terza del liceo artistico o di uno degli indirizzi dell'istruzione tecnica e professionale, si effettuano d'ufficio. Le istituzioni scolastiche, pertanto, pongono in essere il relativo procedimento utilizzando i documenti in loro possesso. Si evidenzia che le eccezionali, motivate richieste di ulteriori informazioni da parte delle scuole devono essere effettuate nel rispetto, tra l'altro, del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di seguito, Codice) e del "Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali" (decreto ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305) e si rinvia in proposito alle disposizioni di cui al paragrafo 2.2 della presente circolare. Si ricorda che tutta la documentazione dovrà essere acquisita ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si richiama l'attenzione sugli adempimenti vaccinali di cui al decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con

modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci”.

Si rammenta, infine, che i contributi scolastici delle famiglie sono assolutamente volontari e distinti dalle tasse scolastiche che, al contrario, sono obbligatorie, con l’eccezione dei casi di esonero.

Le famiglie dovranno essere preventivamente informate sulla destinazione dei contributi in modo da poter conoscere le attività che saranno finanziate con gli stessi, in coerenza con il Piano triennale dell’offerta formativa.

2.1 - Iscrizioni in eccedenza

In previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell’ammissione, mediante delibera del Consiglio di istituto da rendere pubblica prima dell’acquisizione delle iscrizioni con affissione all’albo, con pubblicazione sul sito web dell’istituzione scolastica e, per le iscrizioni on line, in apposita sezione del modulo di iscrizione opportunamente personalizzato dalla scuola. Si rammenta in proposito che, nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, i criteri di precedenza deliberati dai singoli Consigli di istituto debbono rispondere a principi di ragionevolezza quali, a puro titolo di esempio, quello della viciniorietà della residenza dell’alunno/studente alla scuola o quello costituito da particolari impegni lavorativi dei genitori. Si evidenzia che non può essere data priorità alle domande di iscrizione in ragione della data di invio delle stesse. Si reputa non rispondente a ragionevolezza il criterio di precedenza consistente nel rapporto di parentela tra minore da iscrivere e personale della scuola presso la quale si fa richiesta di iscrizione. Si ritiene inoltre sia da evitare il criterio di precedenza consistente nel ricorso a eventuali test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione. In quest’ottica, l’eventuale adozione del criterio dell’estrazione a sorte rappresenta l’estrema ratio.

2.2 - Raccolta dei dati personali

Con riferimento alla predisposizione del modulo di iscrizione, on line o cartaceo ove previsto, si raccomanda alle istituzioni scolastiche la scrupolosa osservanza delle disposizioni del Codice, e, con specifico riguardo al trattamento di dati sensibili e giudiziari effettuato nell’ambito delle predette operazioni, del “Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante

Codice in materia di protezione dei dati personali” (decreto ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305), in conformità al parere del Garante per la protezione dei dati personali del 26 luglio 2006. Ciò, soprattutto in considerazione del fatto che i dati personali raccolti e successivamente trattati si riferiscono prevalentemente a soggetti minori di età. In tale quadro, anche alla luce delle indicazioni rese dal Garante per la protezione dei dati personali con parere del 12 dicembre 2013, n. 563, si ritiene opportuno fornire istruzioni alle scuole che, nell’ambito della propria autonomia didattica, intendano integrare e adeguare il modulo di iscrizione per fornire ad alunni e studenti ulteriori servizi in base al proprio Piano triennale dell’offerta formativa e alle risorse disponibili. In particolare, si sottolinea che le ulteriori informazioni raccolte devono essere strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto a ciascuno specifico obiettivo che si intende perseguire e che sia inserito nel piano triennale dell’offerta formativa (cfr. art. 11 del Codice). La valutazione della pertinenza e non eccedenza delle informazioni può essere condotta verificando rispettivamente se i dati raccolti siano effettivamente attinenti e correlati alla finalità considerata e se la stessa, tenuto anche conto del bagaglio informativo già a disposizione della scuola, possa essere comunque validamente raggiunta con l’esclusivo uso dei dati personali già raccolti dalla scuola e selettivamente individuati (cfr. art. 3 del Codice). A tale proposito, si richiama la nota della scrivente Direzione generale dell’1 aprile 2015, prot. n. 2773, nella quale si rammenta che sono qualificati eccedenti e non pertinenti rispetto alle finalità delle iscrizioni i dati riferiti al titolo di studio e alla professione dei genitori di alunni/studenti. Le richieste di informazioni finalizzate all’accoglimento delle domande di iscrizione, ovvero per l’attribuzione di precedenza o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa, sono definite con delibera del Consiglio di istituto che evidenzia in maniera puntuale i criteri sottesi, in modo da rendere comprensibile l’indispensabilità delle informazioni raccolte rispetto a ciascuna finalità perseguita. Le scuole forniscono l’informativa di cui all’articolo 13 del Codice, con particolare riferimento ai diritti di cui all’art. 7 del predetto Codice, secondo le seguenti modalità:

1. per le iscrizioni on line, la pagina contenente l’informativa deve essere visualizzata prima dell’accesso alle pagine del modello di iscrizione da compilare, e un flag ne deve registrare la presa visione;
2. per le iscrizioni che non vengono effettuate on line (a esempio, per le istituzioni scolastiche paritarie che non aderiscono al sistema “Iscrizioni on

line”), l’informativa deve essere opportunamente allegata al modello di iscrizione cartacea. Le istituzioni scolastiche possono utilizzare anche ulteriori modalità di pubblicizzazione dell’informativa sul trattamento dei dati personali di alunni/studenti, quali, a esempio, la pubblicazione del testo dell’informativa sul sito web della scuola.

Al termine della procedura di iscrizione le scuole possono conservare, con modalità che consentono l’identificazione degli interessati, i moduli di iscrizione relativi ad alunni/studenti che, pur avendo presentato la domanda, non si sono per qualsiasi ragione iscritti, solo per le finalità espressamente previste dalla normativa di settore e per un periodo di tempo non superiore a quello a tali fini strettamente necessario (cfr. art. 11 del Codice).

3 - Adempimenti dei genitori

I genitori, per effettuare l’iscrizione on line: -individuano la scuola d’interesse, anche attraverso il portale “Scuola in Chiaro”. Per consentire una scelta consapevole della scuola, i genitori hanno a disposizione, all’interno di “Scuola in chiaro”, il rapporto di autovalutazione (RAV), documento che fornisce una rappresentazione della qualità del servizio scolastico attraverso un’autoanalisi di alcuni indicatori fondamentali e dati comparativi, con l’individuazione delle priorità e dei traguardi di miglioramento che la scuola intende raggiungere negli anni successivi. Accedendo al RAV si possono avere più livelli di approfondimento, da un profilo generale di autovalutazione fino alla possibilità di analizzare i punti di forza e di debolezza della scuola con una serie di dati e analisi; -si registrano sul sito www.iscrizioni.istruzione.it, inserendo i propri dati, seguendo le indicazioni presenti, oppure utilizzando le credenziali relative all’identità digitale (SPID). La funzione di registrazione è attiva a partire dalle ore 9:00 del 9 gennaio 2018; -compilano la domanda in tutte le sue parti, mediante il modulo on line, a partire dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018; - inviano la domanda d’iscrizione alla scuola di destinazione entro le ore 20:00 del 6 febbraio 2018. Il sistema “Iscrizioni on line” avvisa in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell’avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. I genitori possono comunque seguire l’iter della domanda inoltrata attraverso una funzione web.

Atteso che il modulo di domanda on line recepisce le disposizioni di cui agli articoli 316, 337 ter e 337 quater del codice civile e successive modifiche e integrazioni, la domanda di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori.

A tal fine, il genitore che compila il modulo di domanda dichiara di avere effettuato la scelta in

osservanza delle suddette disposizioni del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Si ricorda che la compilazione del modulo di domanda d’iscrizione avviene ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Pertanto, i dati riportati nel modulo d’iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi dell’articolo 46 del citato d.P.R. Si rammentano infine le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 che, oltre a comportare la decadenza dai benefici, prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.

4 - Iscrizioni alle sezioni della scuola dell’infanzia e alle prime classi delle scuole del primo ciclo di istruzione

4.1 - Iscrizioni alle sezioni della scuola dell’infanzia

L’iscrizione alle sezioni di scuola dell’infanzia, esclusa dal sistema “Iscrizioni on line”, è effettuata con domanda da presentare all’istituzione scolastica prescelta, dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018, attraverso la compilazione della scheda che sarà allegata a successiva nota. Si segnala che, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci”, per le scuole dell’infanzia la presentazione della documentazione di cui all’art. 3, comma 1, del predetto decreto legge costituisce requisito di accesso alla scuola stessa.

Ai sensi dell’art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, la scuola dell’infanzia accoglie bambine e bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento. Possono, altresì, a richiesta dei genitori, essere iscritti bambine e bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2019. Non è consentita, anche in presenza di disponibilità di posti, l’iscrizione alla scuola dell’infanzia di bambine e bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile 2019. Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2018, tenendo anche conto dei criteri di

preferenza definiti dal Consiglio di istituto della scuola prescelta. L'ammissione di bambine e bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.P.R. 89 del 2009:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze delle bambine e dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Devono essere attivate, da parte degli Uffici scolastici territoriali, d'intesa con le Amministrazioni comunali interessate, le opportune misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta.

Gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia, fissati dal d.P.R. n. 89 del 2009 (art. 2, comma 5), sono, di norma, pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali o elevato fino a 50 ore, nel rispetto dell'orario annuale massimo delle attività educative fissato dall'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n.59 del 2004.

Si rammenta che è possibile presentare una sola domanda di iscrizione.

La scuola comunica per iscritto agli interessati, con ogni possibile urgenza, l'eventuale mancato accoglimento delle domande, debitamente motivato, al fine di consentire l'opzione verso altra scuola.

4.2 - Iscrizioni alla prima classe della scuola primaria

Le iscrizioni alla prima classe della scuola primaria si effettuano attraverso il sistema "Iscrizioni on line", dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018.

I genitori:

- iscrivono alla prima classe della scuola primaria le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre 2018;
- possono iscrivere le bambine e i bambini che compiono sei anni di età dopo il 31 dicembre 2018 ed entro il 30 aprile 2019.

Non è consentita, anche in presenza di disponibilità di posti, l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria di bambine e bambini che compiono i sei anni di età successivamente al 30 aprile 2019.

Con riferimento a bambine e bambini che compiono i sei anni di età tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2019, i genitori possono avvalersi, per una scelta attenta e consapevole, delle indicazioni e degli orientamenti

forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate dai bambini.

Le scuole che accolgono bambine e bambini anticipatori rivolgono agli stessi particolare attenzione e cura, soprattutto nella fase dell'accoglienza, ai fini di un efficace inserimento. All'atto dell'iscrizione, i genitori esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale che, in base all'art. 4 del d.P.R. 89 del 2009, è così strutturato: 24 ore; 27 ore; fino a 30 ore; 40 ore (tempo pieno). L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi, circostanze che devono essere portate a conoscenza delle famiglie, anche con apposita nota da prevedere sul modulo on line di iscrizione. L'adozione del modello di 24 ore settimanali si rende possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe. Con riferimento alle diverse opzioni e alla complessiva offerta presente nel piano triennale dell'offerta formativa, le istituzioni scolastiche organizzano le attività didattiche tenendo conto dei servizi attivabili e delle consistenze di organico. In considerazione della possibilità che, in base ai criteri di precedenza deliberati dal consiglio di istituto, si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri istituti le domande non accolte, i genitori, in sede di presentazione delle domande di iscrizione on line, possono indicare, in subordine rispetto all'istituto scolastico che costituisce la loro prima scelta, fino a un massimo di altri due istituti di proprio gradimento. Il sistema di iscrizioni on line comunica di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso gli istituti scolastici indicati in subordine.

L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo on line rende inefficaci le altre opzioni.

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano comunicazione preventiva direttamente alla scuola primaria del territorio di residenza, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunna/alunno. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando altresì ai genitori che, annualmente, l'alunna/alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 62 del 2017. Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 62 del 2017, in caso di frequenza di una scuola primaria non statale non paritaria iscritta negli albi re-

gionali, i genitori di alunne e alunni sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria.

Sostengono altresì l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.

4.3 - Iscrizioni alla prima classe della scuola secondaria di primo grado

Le iscrizioni alla prima classe della scuola secondaria di primo grado di alunne e alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe si effettuano attraverso il sistema "Iscrizioni on line", dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018. All'atto dell'iscrizione, i genitori esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale che, in base all'art. 5 del d.P.R. n. 89 del 2009, è così definito: 30 ore oppure 36 ore elevabili fino a 40 ore (tempo prolungato), in presenza di servizi e strutture idonee a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività didattiche in fasce orarie pomeridiane.

L'accoglimento delle opzioni di tempo prolungato è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi di accoglienza e di mensa, circostanze che devono essere portate a conoscenza dei genitori, anche con apposita nota da prevedere sul modulo on line di iscrizione, unitamente alla determinazione dei rientri pomeridiani da effettuare.

In considerazione della possibilità che, in base ai criteri di precedenza deliberati dal consiglio di istituto, si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri istituti le domande non accolte, in sede di presentazione delle istanze di iscrizione on line è possibile indicare, in subordine all'istituto scolastico che costituisce la prima scelta, fino a un massimo di altri due istituti di proprio gradimento.

Il sistema di iscrizioni on line comunica di aver inoltrato la domanda di iscrizione all'istituto scolastico indicato in subordine. Si fa presente che l'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo on line rende inefficaci le altre opzioni. Anche con riferimento agli istituti comprensivi, non sono previste iscrizioni d'ufficio e deve essere utilizzata la procedura di iscrizione on line.

Resta inteso che alunne e alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti. Per l'iscrizione alle prime classi a indirizzo musicale, i genitori barrano l'apposita casella del modulo di domanda di iscrizione on line. Le istituzioni scolastiche organizzano la prova orientativo-attitudinale in tempi utili per consentire ai genitori, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola, entro il 6 febbraio 2018 e comunque non oltre quindici giorni dopo tale data. Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano comunicazione preventiva direttamente alla scuola secondaria di primo grado del territorio di residenza, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per provvedere all'istruzione dell'alunna/alunno. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando, altresì ai genitori che, annualmente, l'alunna/alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 62 del 2017. Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 62 del 2017, in caso di frequenza di una scuola secondaria di primo grado non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori di alunne e alunni sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.

5 - Obbligo di istruzione

5.1 - Modalità e verifica dell'assolvimento

L'obbligo di istruzione si assolve, dopo l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, attraverso una delle seguenti modalità:

- frequenza del primo biennio di uno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale triennali e quadriennali di cui agli Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e 19 gennaio 2012 erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà;
- stipula, a partire dal quindicesimo anno di età, di un contratto di apprendistato, ai sensi dell'art 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- istruzione parentale. In questo caso, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 62 del 2017, gli alunni/studenti sostengono annualmente l'esa-

me di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione, verificano se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto hanno prodotto domanda di iscrizione al percorso di istruzione successivo. Qualora risultino alunni non iscritti, i dirigenti scolastici sono tenuti a contattare i genitori per verificare se abbiano presentato domanda di iscrizione presso una scuola paritaria o non paritaria ovvero presso centri di formazione professionale regionale, ovvero se intendano provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale. Tali informazioni vanno puntualmente verificate e inserite, tramite la procedura delle iscrizioni on line, nell'Anagrafe nazionale degli alunni.

A riguardo, si rammenta ai dirigenti scolastici l'importanza del costante e continuo aggiornamento dell'Anagrafe per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici di alunni e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

5.2 - Responsabilità condivisa

L'obbligo di istruzione mira a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e coinvolge, pertanto, la responsabilità dei seguenti soggetti:

- i genitori, chi esercita la responsabilità genitoriale, il tutore o l'affidatario, cui competono le scelte tra i diversi percorsi formativi e le opzioni del tempo scuola;
- le istituzioni scolastiche, dalle quali dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione. In proposito, assumono particolare rilievo le metodologie didattiche finalizzate all'orientamento della scelta dei percorsi di studio e di lavoro;
- l'Amministrazione scolastica, cui è affidato il compito di definire i criteri, gli indirizzi e i presupposti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- le Regioni e gli Enti locali, cui spetta assicurare le condizioni più idonee per la piena fruizione del diritto allo studio da parte di ciascun alunno/studente e di garantire le dotazioni e i supporti strutturali e necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

6 - Iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado

Le domande di iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado di alunne e

alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019 sono effettuate attraverso il sistema "Iscrizioni on line", dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018. I genitori possono effettuare l'iscrizione a uno degli indirizzi di studio previsti dagli ordinamenti dei licei, degli istituti tecnici di cui rispettivamente al d.P.R. n. 89 del 2010 e al d.P.R. n. 88 del 2010, nonché degli istituti professionali di cui al d.lgs. 61 del 2017, riportati agli allegati nn. 1, 2 e 3 alla presente circolare. Ai fini delle iscrizioni assume una rilevanza peculiare il "consiglio orientativo" espresso dal Consiglio di classe per tutti gli alunni della terza classe di scuola secondaria di primo grado, inteso a orientare e supportare le scelte di prosecuzione dell'obbligo d'istruzione. A tal fine, si rammenta che il "consiglio orientativo", definito dal consiglio di classe in forma analitica o sintetica, va reso noto ai genitori degli alunni al termine del primo trimestre/quadrimestre e, comunque, in tempo utile per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Per offrire un consiglio di orientamento efficace e puntuale, si suggerisce di individuare non più di tre possibili opzioni.

6.1 - Procedure di iscrizione

La domanda di iscrizione alla prima classe di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado viene presentata a una sola scuola e permette di indicare, in subordine, fino a un massimo di altri due istituti di proprio gradimento oltre quello prescelto. Qualora, in base ai criteri di precedenza deliberati dal consiglio di istituto, si verifichi un'eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili nella scuola di prima scelta, le domande non accolte vengono indirizzate verso altri istituti. In tal caso, il sistema "Iscrizioni on line" comunica ai genitori, a mezzo posta elettronica, di aver inoltrato la domanda di iscrizione all'istituto indicato in subordine. L'accoglimento della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo on line rende inefficaci le altre opzioni. Il sistema "Iscrizioni on line" comunica, via posta elettronica, l'accettazione definitiva della domanda da parte di una delle scuole indicate.

6.2 - Disposizioni relative a specifici indirizzi

6.2.1 - Iscrizioni alla prima classe dei licei musicali e coreutici

Le richieste di iscrizione ai licei musicali e coreutici possono trovare accoglimento presso le sezioni già istituite e funzionanti nel corrente anno scolastico, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del

decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2010, che subordina l'iscrizione di studentesse e studenti al superamento di una prova di verifica del possesso di specifiche competenze musicali e coreutiche. Si precisa che il numero delle classi prime di tali licei non può superare, per l'a. s. 2018/2019, in ciascun istituto, il numero di quelle funzionanti nel corrente anno scolastico. Le istituzioni scolastiche organizzano una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche, come previsto dal d.P.R. 89 del 2010, in tempi utili a consentire all'utenza, nel caso di mancato superamento della prova medesima o di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola, entro il 6 febbraio 2018 e comunque non oltre i quindici giorni dopo tale data.

6.2.2 - Iscrizioni alle sezioni a indirizzo sportivo dei licei scientifici

Il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei", precisa che la sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico. Le classi prime possono essere attivate esclusivamente nelle scuole statali che risultano autorizzate dai rispettivi piani regionali dell'offerta formativa e nelle scuole paritarie che hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica per lo specifico indirizzo di studi. Si evidenzia che sarà consentita, anche per l'a. s. 2018/2019, l'attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica.

6.2.3 - Iscrizioni alla prima classe dei percorsi quadriennali

Con decreto ministeriale n. 567 del 3 agosto 2017 è stata prevista l'attuazione, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, di un piano nazionale di innovazione ordinamentale con riduzione di un anno dei percorsi, destinato a cento classi prime di istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del secondo ciclo di istruzione che hanno indirizzi dei licei e degli istituti tecnici.

Le classi prime possono essere attivate esclusivamente nelle scuole statali e paritarie i cui progetti di sperimentazione ordinamentale saranno approvati a conclusione della procedura di avviso pubblico di cui al decreto dipartimentale del 18 ottobre 2017, prot. n. 820.

Le scuole paritarie devono chiedere entro il 31 marzo 2018 al competente Ufficio scolastico regionale il riconoscimento della parità scolastica relativamente all'attivazione anche del percorso sperimentale, secondo le modalità previste dalla legge n. 62/2000.

Si evidenzia che sarà consentita l'attivazione di una sola classe prima per un solo indirizzo di studio fra quelli già presenti nell'offerta formativa della scuola.

6.2.4 - Iscrizioni alla terza classe dei licei artistici

Possono iscriversi alla classe terza dei licei artistici, dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018, le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019. Deve essere presentata apposita domanda per:

- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato;
- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola cui l'allievo è iscritto, secondo modalità analoghe a quelle previste nel successivo paragrafo 8.

Si sottolinea che le iscrizioni al terzo anno dei licei artistici sono escluse dalla procedura delle iscrizioni on line.

6.2.5 - Iscrizioni alla terza classe degli istituti tecnici

Possono iscriversi alla classe terza dei percorsi degli istituti tecnici, dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018, le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019.

Le presenti disposizioni si applicano agli indirizzi per i quali il percorso di studio si sviluppa, dal terzo anno, in articolazioni e/o opzioni. Sono disposte d'ufficio, a titolo esemplificativo, le iscrizioni di studentesse e studenti degli istituti tecnici frequentanti la classe seconda dell'indirizzo "Turismo" che intendano proseguire, nello stesso istituto scolastico, il percorso di studi nel medesimo indirizzo.

Deve essere presentata apposita domanda in tutti gli altri casi, come, a esempio:

- prosecuzione del percorso di studi in una articolazione/opzione dell'indirizzo già frequentato;
- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo diverso da quello frequentato, purché del medesimo settore e presente nell'offerta formativa dell'istituto scolastico cui si è iscritti;
- prosecuzione del percorso di studi in un indirizzo/articolazione/opzione non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato ma attivato in altra istituzione scolastica, purché nel medesimo settore,

facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola in cui l'allievo è iscritto, secondo modalità analoghe a quelle previste nel successivo paragrafo 8.

Si ribadisce che le iscrizioni al terzo anno degli istituti tecnici sono escluse dalla procedura delle iscrizioni on line.

6.2.6 - Iscrizioni alla prima classe degli istituti professionali

Per quanto riguarda l'iscrizione alla prima classe degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del d.lgs. 61 del 2017, è in via di definizione il regolamento che determinerà i profili di uscita degli indirizzi di studio di istruzione professionale, i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, il riferimento alle attività economiche referenziate ai codici ATECO adottati dall'ISTAT.

Il regolamento fornirà altresì le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento, la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale e gli indirizzi dei percorsi quinquennali, nonché la correlazione ai settori economico-professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015, n. 166.

Resta inteso che le iscrizioni potranno essere effettuate ai percorsi di istruzione professionale che saranno compresi nell'ambito del piano di dimensionamento regionale, a seguito di confluenza dei vecchi indirizzi (tabella C del d.lgs 61/2017) o di nuova attivazione. Le studentesse e gli studenti iscritti, per l'a.s. 2018/2019, alle classi seconda, terza, quarta e quinta degli indirizzi degli istituti professionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 87 del 2010, ovvero al secondo o terzo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati da tali istituti in regime di sussidiarietà, continuano nel loro percorso di studio fino al conseguimento del diploma quinquennale o della qualifica triennale.

6.2.7 - Iscrizioni alla terza classe degli istituti professionali

Possono iscriversi alla classe terza dei percorsi degli istituti professionali, dal 16 gennaio 2018 al 6 febbraio 2018, le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/2019. Le presenti disposizioni si applicano agli indirizzi per i quali il percorso di studio si sviluppa, dal terzo anno, in articolazioni e/o opzioni. Sono disposte d'ufficio le iscrizioni di studentesse e studenti degli istituti professionali frequentanti la classe seconda dell'indirizzo "Servizi

socio sanitari" nonché delle relative articolazioni: "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" che intendano proseguire, nello stesso istituto scolastico, il percorso di studi nel medesimo indirizzo.

Deve essere presentata apposita domanda in tutti gli altri casi, come, a esempio:

- prosecuzione del percorso di studi in una articolazione/opzione dell'indirizzo già frequentato;
- prosecuzione del percorso di studi in una articolazione/opzione del medesimo indirizzo, non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato ma attivato in altra istituzione scolastica, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola cui l'allievo è iscritto, secondo modalità analoghe a quelle previste nel successivo paragrafo 8.

Si ribadisce che le iscrizioni al terzo anno degli istituti professionali sono escluse dalla procedura delle iscrizioni online.

6.2.8 - Iscrizioni al percorso di specializzazione per "Enotecnico" degli istituti tecnici del settore tecnologico a indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia"

L'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, ha previsto, per i percorsi degli istituti tecnici, settore tecnologico, indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia" la prosecuzione del percorso, successivamente all'esame di Stato del quinquennio, con un ulteriore anno di specializzazione denominato "Enotecnico". È possibile richiedere l'iscrizione all'anno di specializzazione per "Enotecnico", nelle scuole ove esso sia attivato, esclusivamente da parte dei frequentanti il quinto anno o dei diplomati degli istituti tecnici dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia".

Tenuto conto che l'attivazione dei percorsi di specializzazione per "Enotecnico" è consentita, a livello nazionale, solo per un numero di classi/corsi corrispondente a quelli funzionanti nell'anno scolastico 2009/2010, qualora le istanze di iscrizione superino il numero dei posti complessivamente disponibili in relazione alle classi attivate, l'ammissione al percorso sarà determinata in considerazione dei criteri di preferenza definiti dal Consiglio di istituto della scuola prescelta.

Si rammenta che le predette iscrizioni, da presentarsi entro il termine del 6 febbraio 2018, sono escluse dalla procedura delle iscrizioni on line.

7 - Iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)

Si effettuano on line, dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2018 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2018, le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà, nonché dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni le quali aderiscono al sistema "Iscrizioni on line" su base volontaria. Si sottolinea che l'iscrizione on line ai Centri di istruzione e formazione professionale regionali è riservata esclusivamente alle studentesse e agli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s.2018/2019 e intendano assolvere l'obbligo di istruzione attraverso la frequenza di corsi di leFP.

8 - Trasferimento di iscrizione

Le istituzioni scolastiche rendono effettiva la facoltà dei genitori di scegliere liberamente il corso di studi ritenuto più confacente alle attitudini e alle aspirazioni del minore. Pertanto, qualora gli interessati chiedano, a iscrizione avvenuta alla prima classe di un'istituzione scolastica o formativa e prima dell'inizio ovvero nei primi mesi dell'anno scolastico, di optare per altro indirizzo o altra istituzione scolastica o formativa, la relativa motivata richiesta viene presentata sia al dirigente scolastico della scuola di iscrizione che a quello della scuola di destinazione.

In caso di accoglimento della domanda di iscrizione da parte del dirigente della scuola di destinazione, il dirigente della scuola di prima iscrizione è tenuto a inviare il nulla osta all'interessato e alla scuola di destinazione. Gli Uffici scolastici territoriali competenti supportano i genitori dei minori che effettuano il trasferimento di iscrizione, in particolare nella fase di individuazione della istituzione scolastica di destinazione (es. ipotesi di diniego di iscrizione da parte della scuola prescelta per incapienza delle relative classi). Si segnala che taluni allievi, a esempio i figli di genitori che svolgono attività di tipo itinerante, in particolare i lavoratori dello spettacolo viaggiante, potranno richiedere più volte il trasferimento di iscrizione. Nel richiamare l'attenzione sulla necessità che il trasferimento di iscrizione non comporti l'attivazione di nuove classi con maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, si rammenta che le conseguenti rettifiche nell'Anagrafe nazionale degli alunni sono curate dalla scuola di destinazione.

9 - Accoglienza e inclusione

9.1 - Alunni/studenti con disabilità

Le iscrizioni di alunni/studenti con disabilità effettuate nella modalità on line sono perfezionate con la pre-

sentazione alla scuola prescelta della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006, n. 185. Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la scuola procede alla richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti educativi a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

L'alunno/studente con disabilità che consegua il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione ha titolo, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 62 del 2017, qualora non abbia compiuto il diciottesimo anno di età prima dell'inizio dell'anno scolastico 2018/2019, alla iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o ai percorsi di istruzione e formazione professionale, con le misure di integrazione previste dalla legge n. 104 del 1992. Solo per le alunne e alunni che non si presentano agli esami è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico 2018/2019, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale. Alunne e alunni con disabilità ultradiciottenni, non in possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo, ovvero in possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo ma non frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado, hanno diritto a frequentare i percorsi di istruzione per gli adulti con i diritti previsti dalla legge n. 104/1992 e successive modificazioni (cfr. sentenza della Corte Costituzionale n. 226/2001).

9.2 - Alunni/studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le iscrizioni di alunni/studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), effettuate nella modalità on line, sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge n. 170 del 2010 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni.

Le alunne e gli alunni con diagnosi di DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera ovvero di-

spensati dalle prove scritte di lingua straniera in base a quanto previsto dall'articolo 11 del d.lgs. 62 del 2017, conseguono titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

9.3 - Alunni/studenti con cittadinanza non italiana

Agli alunni/studenti con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del d.P.R. 394 del 1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana", e in particolare, al punto 3 "Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi", in cui si precisa che a tale fine è necessario programmare il flusso delle iscrizioni con azioni concertate e attivate territorialmente con l'Ente locale e la Prefettura e gestite in modo strategico dagli Uffici scolastici regionali, fissando - di norma dei limiti massimi di presenza nelle singole classi di alunni/studenti con cittadinanza non italiana con ridotta conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 19 gennaio 2007, n. 251, i minori titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria hanno accesso - come peraltro i minori stranieri non accompagnati - agli studi di ogni ordine e grado secondo le modalità previste per i cittadini italiani. Si rammenta che anche per gli alunni/studenti con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale è consentito effettuare la domanda di iscrizione on line.

Una funzione di sistema, infatti, consente la creazione di un "codice provvisorio" che, appena possibile, l'istituzione scolastica sostituisce sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo.

Si richiama, infine, la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica del 20 aprile 2011, n. 2787, in ordine alle modalità di applicazione delle norme relative al riconoscimento di titoli di studio e certificazioni straniere.

Per una esaustiva ricognizione della materia si rinvia alle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" trasmesse dal MIUR con nota n. 4233 del 19 febbraio 2014.

10 - Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori di alunne e alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria o secondaria di primo grado al momento dell'iscrizione, mediante

la compilazione dell'apposita sezione on line. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado è esercitata dagli stessi all'atto dell'iscrizione da parte dei genitori nella compilazione del modello on-line, ovvero, per le iscrizioni che non siano presentate on line, attraverso la compilazione del modello nazionale di cui alla scheda che sarà allegata a successiva nota.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta di attività alternative è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso il modello nazionale di cui alla scheda che sarà trasmessa con successiva comunicazione. Si ricorda che tale allegato deve essere compilato, da parte degli interessati, all'avvio dell'anno scolastico, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali, e trova concreta attuazione nelle seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

11 - Percorsi di istruzione degli adulti

I percorsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, sono riorganizzati, come noto, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, in:

- percorsi di istruzione di primo livello, realizzati dai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al d. m. 22 agosto 2007, n. 139.

Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione,

ferma restando la possibilità, a seguito di accordi specifici tra regioni e uffici scolastici regionali, di iscrivere in via residuale, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età.

- Percorsi di istruzione di secondo livello, realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'art. 4, co. 6, del d.P.R. 263 del 2012, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. Possono frequentare i percorsi di istruzione di secondo livello gli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, realizzati dai CPIA, destinati agli adulti stranieri di cui all'articolo 3 del predetto d.P.R. 263 del 2012, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Ai fini di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, resta ferma la possibilità per gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine, di usufruire, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dei CPIA, delle attività di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana. Con successiva nota saranno fornite dettagliate istruzioni circa le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti.





Direttore responsabile

Giovanni Vinciguerra

Comitato Scientifico

Giorgio Allulli - Dario Antiseri
Antonio Augenti - Sebastiano Bagnara
Giuseppe Costa - Gaetano Domenici
Paola Gallegati - Silvano Tagliagambe

Coordinatore Comitato Scientifico

Alfonso Rubinacci

Redazione

Maurizio Amoroso
Sergio Govi
Orazio Niceforo

Approfondimenti ed elaborazioni a cura di

Sergio Govi

Progetto grafico e impaginazione

Fabrizio Munari

Copyright: Editoriale Tuttoscuola S.r.l.

Via della Scrofa, 39 - 00186 Roma
Tel. 06 68307851 - Fax 06 68802728
www.tuttoscuola.com
redazione@tuttoscuola.com

Vietata la riproduzione anche parziale di testi e tabelle
senza la preventiva autorizzazione dell'Editore.

Le foto utilizzate sono normalmente
di pubblico dominio e libere da diritti.

L'Editore si dichiara sin d'ora disponibile
a riconoscere eventuali diritti dei quali
non fosse stato possibile rintracciare l'origine

Iscrizioni a scuola 2018/19
La guida per le famiglie

Dicembre 2017